



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E.

CAIS017006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20929** del **28/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 48*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 153** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 191** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

L'IIS "G. Brotzu" (Liceo Scientifico e Artistico) è sito a Quartu Sant'Elena, terza città della Sardegna per numero di abitanti. Il tessuto economico quartese si è modificato negli anni passando ad una economia diversificata nel settore dell'edilizia, del turismo e dei servizi. Il territorio a partire dagli anni Settanta del Novecento ha subito un forte incremento demografico determinato dallo spostamento di nuclei familiari provenienti dalle zone circostanti e dall'arrivo di un numero crescente di immigrati. Tali cambiamenti hanno avuto effetti sul piano socio-culturale e sul mondo dell'istruzione. Le Istituzioni scolastiche, al fine di rispondere a tali esigenze, hanno dovuto attuare un'azione sinergica che ha determinato l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa nella Scuola Secondaria di II grado. In particolare l'IIS "G. Brotzu" oltre ad arricchire i propri indirizzi di studio ha attivato numerose collaborazioni con le associazioni e le istituzioni presenti nel territorio, a partire dall'Area metropolitana di Cagliari (terzo settore, Enti locali, ASL, Università ecc.), anche nell'ottica della realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex progetti di Alternanza scuola-lavoro). Ciò ha consentito di garantire un'ampia e articolata offerta formativa che ha permesso a ogni studentessa e studente di intraprendere un adeguato percorso educativo in vista della costruzione di un significativo progetto di vita culturale e professionale. L'IIS "G. Brotzu" ha altresì promosso la creazione di reti di scuole al fine di condividere risorse e competenze professionali per rispondere ai bisogni formativi delle studentesse e degli studenti. Entrambi gli indirizzi rappresentano dei poli culturali significativi e ormai consolidati nel tessuto socio culturale del territorio.

Nel contesto socio-economico che si è venuto a creare negli ultimi anni di crisi, sono emerse diverse criticità, esacerbate durante la pandemia, e legate prevalentemente agli ambiti occupazionali, familiari e culturali di provenienza dell'utenza. Queste contraddizioni hanno finito per ripercuotersi in una certa misura anche sul contesto dell'IIS "G. Brotzu" e per costituire una ulteriore sfida in ambito formativo.

Popolazione scolastica

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Brotzu" è articolato in due indirizzi: Liceo Scientifico e Liceo Artistico. Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti dei due indirizzi è



eterogeneo. La maggior parte delle famiglie instaura un proficuo rapporto collaborativo con la scuola basato su un patto formativo condiviso ed ispirato ad un alto senso di responsabilità educativa. Non mancano altresì elementi di criticità relativi al background che rendono in alcuni casi più complesso il percorso formativo e il successo scolastico.

L'IIS "G. Brotzu" affronta le diverse difficoltà attuando strategie inclusive per arginare l'eventuale disagio giovanile, in particolare nella realtà presente al Liceo Artistico, la cui utenza appare particolarmente variegata. L'Istituto è "Scuola amica della mediazione" nell'ambito del progetto "Invece di giudicare", che si profila come iniziativa forte per contrastare le criticità sopra descritte.

L'eterogeneità del contesto di provenienza impegna la Scuola ad attuare strategie per garantire pari opportunità formative alle studentesse e agli studenti. Va rilevato in questo senso che le situazioni di svantaggio sociale si ripercuotono sulle ripetenze e sugli abbandoni, in maniera marcata soprattutto nel biennio del Liceo Artistico. Per far fronte a questa criticità, la scuola si adopera sia potenziando che differenziando le strategie della didattica curricolare, sia promuovendo interventi integrativi a sostegno del curriculum (corsi di recupero, sportelli didattici, laboratori, ecc.).

#### Risorse economiche e materiali

Gli studenti e le studentesse dell'IIS "G. Brotzu" sono dislocati in tre edifici scolastici: i due edifici del Liceo Scientifico sono siti in località Pitz'e Serra, l'edificio del Liceo Artistico è sito in via Monsignor Angioni n. 1. Nella sede del Liceo Scientifico sono stati effettuati lavori di ampliamento degli impianti sportivi e di riqualificazione degli interni. Dal mese di gennaio dell'anno scolastico 2019/20 il Liceo Artistico, nella nuova sede, può godere di strutture adeguate alla propria offerta formativa.

Per ciò che concerne le dotazioni strumentali, grazie ai finanziamenti statali, regionali e ad alcuni PON e POR, la scuola ha potuto arricchirsi nel tempo di diversi laboratori scientifici e informatici e ha attrezzato le aule di rete internet, PC, videoproiettore, LIM. Per ciò che riguarda invece il funzionamento didattico e amministrativo i finanziamenti sono prevalentemente ministeriali.

Per quanto la Provincia prima e la Città Metropolitana poi si siano adoperate negli anni per espletare alcuni necessari interventi, rimane aperto il problema dell'acquisizione della certificazione edilizia.

L'acquisizione di nuovi locali, in grado di supportare un'attività didattica articolata su più indirizzi e basata su un'offerta formativa diversificata qual è quella dell'IIS "G. Brotzu", è stata al momento soddisfatta dal trasferimento del Liceo Artistico nella sede di via Monsignor Angioni. Nel prossimo futuro si spera venga invece realizzato anche il "Campus degli studi superiori di Quartu", progetto già



approvato nel 2009 dagli Enti preposti - che attende da tempo i finanziamenti necessari - e che permetterebbe di dotare l'Istituto di strutture all'avanguardia in materia di edilizia scolastica.

Pertanto, lo Stato mette a disposizione i fondi per il funzionamento amministrativo e didattico, la Provincia copre le spese delle utenze di base, e il contributo proveniente dalle famiglie è utilizzato per potenziare l'ampliamento dell'offerta formativa.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico degli studenti del Liceo Scientifico (L.S.) e del Liceo Artistico (L.A.) si attesta su un livello medio-basso, con notevoli variazioni tra classi anche dello stesso indirizzo. E' sostanzialmente stabile il numero di persone con certificazione di disabilità e con altri BES. Il numero di studenti con cittadinanza non italiana e' poco più alto al L.A. (2,6%), a fronte del 2,1% del L.S.: la percentuale di studenti del L.A. e' al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale, mentre quella del L.S. è leggermente più alta rispetto agli stessi riferimenti, ma al di sotto della media nazionale. L'alta variabilità dell'indice ESCS tra le classi, superiore rispetto al dato nazionale per entrambi i licei, suggerisce una composizione socio-culturale disomogenea fra i gruppi classe: alcuni con un background medio-alto e altri, basso o medio-basso, anche all'interno dello stesso percorso liceale. I risultati delle prove nazionali sembrano indicare che tali variabilità non siano rilevanti in termini di raggiungimento e distribuzione dei livelli di apprendimento. Appare invece significativo il punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo e il ruolo delle famiglie, più collaborative con i docenti al L.S.. Gli esiti delle prove nazionali in italiano e in matematica 24/25 sono migliorati in termini assoluti rispetto al precedente anno, ad indicare che le azioni di rinforzo e di mentoring, hanno avuto riscontro positivo.

#### Vincoli

Le situazioni di svantaggio economico (disoccupazione, precarietà lavorativa e bassi redditi) rilevate dagli indici ESCS, incidono nelle risorse da investire per l'educazione dei giovani. Inoltre, sono sempre più diffuse ed impattanti le situazioni di povertà educativa, fenomeni di disagio (isolamento sociale, oscillazioni dell'umore, dipendenze, ect.). Per affrontare tali emergenze con effetti sul benessere delle persone e sugli apprendimenti, sono fondamentali ascolto attivo e azioni coordinate e condivise dei docenti, il coinvolgimento delle figure genitoriali di riferimento, un supporto psicologico nell'Istituto dedicato all'adolescente.

#### Territorio e capitale sociale



#### Opportunità

Il territorio quartese ha risorse paesaggistiche e storico-archeologiche in fase di valorizzazione. Il tasso di disoccupazione (8,9%) e quello di immigrazione (3,8) sono più bassi dei dati per Sud e Isole (rispettivamente 14,3% e 4,5%). In questi ultimi anni si registra una diversificazione in campo produttivo: agricoltura e artigianato, ma anche edilizia, turismo sostenibile e servizi, appuntamenti culturali, di spettacolo e sportivi.

In questo quadro, l'Istituto si propone come punto di riferimento culturale e formativo per la comunità, partecipando ad eventi e mostre della città metropolitana di Cagliari, interagendo con altri Istituti scolastici a livello intercomunale e regionale, con Università, Associazioni ed Enti pubblici. Sono attive convenzioni e accordi di rete per arginare la dispersione scolastica e contrastare i fenomeni di povertà ed esclusione sociale; rafforzare il dialogo tra scuola, famiglie, terzo settore e mondo del lavoro; progettare attività socialmente utili ed esperienze laboratoriali di cittadinanza attiva; per percorsi di Formazione scuola lavoro coerenti con le aspettative e le inclinazioni degli studenti frequentanti i diversi indirizzi. Inoltre, l'Istituto si segnala per i molti studenti-atleti, per allievi/e con spiccate attitudini nel settore informatico, scientifico e artistico, rappresentativi di una realtà giovanile dinamica, orientata alla crescita, che considera le sfide come opportunità e non come ostacoli insormontabili.

#### Vincoli

La frequenza scolastica degli studenti pendolari è subordinata alla regolarità dei trasporti urbani ed extraurbani, ancora non adeguati per efficienza dei mezzi (obsoleti) e organizzazione oraria. Per far fronte all'eterogeneità socio-economica e culturale dell'utenza e della crescente dispersione scolastica, l'Istituto ha stipulato convenzioni e accordi di rete anche per la prevenzione dei fenomeni di disagio giovanile, bullismo e cyberbullismo, di educazione alla salute e alla sessualità. Inoltre, è opportuno attivare azioni di mobilità studentesca che offrano concrete opportunità di viaggi all'estero e scambi culturali necessari per rafforzare competenze linguistiche, interculturali e trasversali, implementare le occasioni per organizzare stage, condividere buone pratiche e progetti innovativi. L'obiettivo è coniugare formazione umanistica, scientifica e artistica con esperienze concrete e azioni di mobilità studentesca, favorendo la crescita personale e professionale. Si auspica siano eseguiti gli urgenti interventi di manutenzione degli spazi all'aperto dedicati alle attività motorie, per continuare a investire nella pratica sportiva capace di promuovere i valori del rispetto e del lavoro di squadra, migliorare l'inclusione e gli apprendimenti. Inoltre, si auspica sia nuovamente accessibile l'Auditorium e la palestra di pertinenza del Liceo Artistico.

#### Risorse economiche e materiali



#### Opportunità

L'Istituto è dislocato in tre plessi: due edifici per il Liceo Scientifico (L.S.), siti in località Pitz'e Serra; la sede del Liceo Artistico (L.A.) in via Monsignor Angioni, a circa 20 minuti a piedi dai primi. Gli edifici hanno più piani, sono dotati di scale di sicurezza e porte antipanico. Nella sede del L.S. si avviano al termine importanti interventi di ristrutturazione finanziati con progetti PNRR, con nuovi infissi e ambienti climatizzati. Grazie a finanziamenti PNRR, statali, regionali e ad alcuni PON e POR, la scuola si è dotata di nuovi laboratori scientifici, informatici e di modellazione 3D, oltre che specialistici per i diversi indirizzi del liceo artistico. Il numero totale dei laboratori è pari a 17 (12 al L.A.; 5 al Liceo Scientifico) di cui 13 cablati. Tutti gli spazi di apprendimento (aule e laboratori) sono dotati di LIM, con rete Internet, PC e Videoproiettori. Sono attive due biblioteche (una informatizzata), un'aula Magna nella sede del L.S., mentre quella del L.A. non è agibile. In quest'ultima sede, oltre ad un'aula inclusione, alcuni spazi fuori aula sono organizzati con due lavagne luminose, tavoli e sedie per favorire momenti di studio e di ripasso (tutoring peer to peer), in un ambiente ricco di stimoli visivi e di opere d'arte. Il L.S. è dotato di spazi esterni attrezzati per le attività motorie (calcetto; pista di atletica; pallavolo e pallacanestro anche in una tensostruttura); la palestra del L.A. è in attesa di collaudo.

#### Vincoli

Si auspica che nel prossimo futuro venga realizzato il "Campus degli Studi Superiori di Quartu Sant'Elena", progetto già approvato dagli Enti preposti, da edificare nell'area prossima alle sedi del L.S., ma ancora in attesa della necessaria copertura finanziaria. Lo Stato rende disponibili i fondi per il funzionamento amministrativo e didattico; la Città Metropolitana fa fronte alle spese delle utenze di base, mentre il contributo delle famiglie è utilizzato per potenziare l'offerta formativa.

#### Risorse professionali

##### Opportunità

La percentuale di docenti a tempo determinato è al di sotto dei riferimenti provinciale, regionale e nazionale; una larga maggioranza lavora da più di 5 anni. La stabilità degli insegnanti rappresenta una precondizione importante ai fini della continuità dell'azione didattica consentendo una programmazione pluriennale. Un gruppo di docenti afferenti a diverse aree disciplinari è in possesso di specializzazione o perfezionamento post lauream. Sempre più docenti utilizzano le tecnologie informatiche nella didattica anche grazie alle piattaforme istituzionali adottate dalla Scuola nel quadro del regolamento per la didattica digitale integrata e delle azioni del piano nazionale PNSD. Alcuni hanno raggiunto livelli eccellenti di competenza e sperimentazione sul campo e sono impegnati anche nella formazione di altri docenti. In massima parte la comunità docente cura in modo adeguato il proprio aggiornamento professionale, partecipando a corsi organizzati dalla



scuola o da altri soggetti pubblici e privati. Oltre a 24 docenti su posti di sostegno, altri su posto comune hanno titolo di specializzazione; diversi docenti sono in possesso di certificazione CLIL; altre docenti hanno specializzazioni ed esperienze nel settore della mediazione e del supporto psicologico. Nel nostro Istituto gran parte del personale ATA è in continuità e costituisce una preziosa risorsa per tutta la comunità scolastica per la capacità di partecipare al dialogo formativo con studenti, docenti e famiglie.

#### Vincoli

La recente pianificazione finanziaria pubblica ha ridimensionato le risorse disponibili su posti di potenziamento (22 ore su diverse discipline e 36 ore sul sostegno), e diminuito drasticamente le attribuzioni di ore di assistenza alle autonomie per le persone con disabilità, senza tener conto delle richieste debitamente motivate nelle sedi opportune (GLO) nonché di criticità sopravvenute. Tali riduzioni limitano la possibilità di condividere percorsi di formazione e di inclusione per il benessere di tutta la comunità educante, con maggiore garanzia di frequenza. Per contrastare il problema della dispersione scolastica ed eventuali situazioni di disagio, sarebbe opportuno attivare uno sportello di mentoring e/o di supporto psicologico per tutta la durata dell'anno scolastico, in entrambe le sedi del L.S. e del L.A.. Tale programmazione risulta fortemente condizionata dalla difficoltà di reperire risorse pubbliche disponibili. L'Istituto cerca di far fronte attivando reti di scopo con altre scuole, e convenzioni con Enti territoriali, pubblici e privati, senza ulteriori oneri.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Scienze	2
	Laboratorio attrezzato per web radio	1
	Fotografico	1
	Making - Realtà virtuale e aumentata	1
	Coding e robotica	1
	Grafico - Informatico	2
	Pittura	2
	Plastico-scultoreo	2
	Architettura	1
	Incisione	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2



	Pista d'atletica	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	Robot per il coding	2

## Approfondimento

---

Si auspica che nel prossimo futuro venga realizzato il "Campus degli Studi Superiori di Quartu Sant'Elena", progetto già approvato dagli Enti preposti, da edificare nell'area prossima alle sedi del L.S., ma ancora in attesa della necessaria copertura finanziaria.

Lo Stato rende disponibili i fondi per il funzionamento amministrativo e didattico; la Città Metropolitana fa fronte alle spese delle utenze di base, mentre il contributo delle famiglie è utilizzato per potenziare l'offerta formativa.

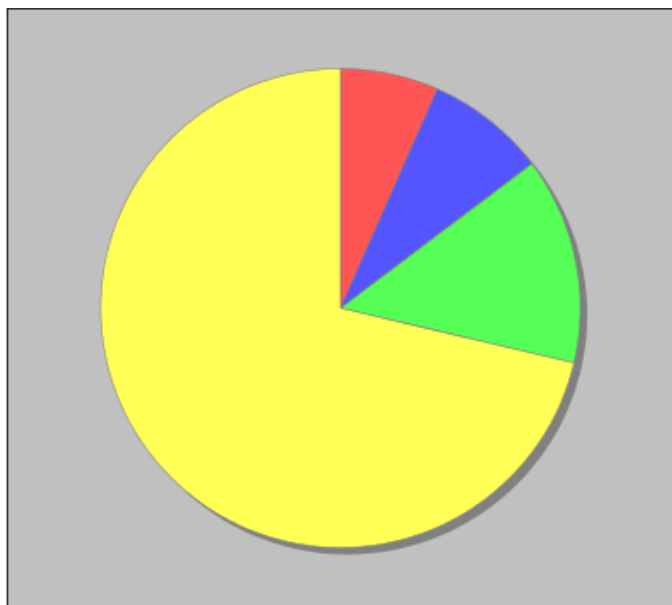


## Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	28

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 9 ● Da 2 a 3 anni - 11 ● Da 4 a 5 anni - 19  
● Piu' di 5 anni - 97

### Approfondimento

Il corpo docente dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Brotzu" facente parte dell'organico di fatto è complessivamente pari a 148 docenti, e circa un terzo ha incarico temporaneo, titolare di cattedra orario esterna (COE), o impegnato su posti di sostegno con incarico annuale.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Le scelte strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) orientano la Scuola nella sua organizzazione, progettazione e strutturazione, sentite le esigenze delle famiglie, valutate le istanze del territorio, in sintonia con Enti Locali e associazioni culturali ed educative che a vario titolo interagiscono con la scuola, e con l'Atto d'indirizzo emanato dalla DS in data 16 settembre 2024 (prot. 17229) per le attività progettuali ed organizzative necessarie per una coesa e qualificata progettazione dell'offerta formativa per il triennio 2022-25.

Il PTOF orienta dunque l'elaborazione dei percorsi formativi, rappresentando inoltre un mezzo finalizzato a comunicare i principi, le azioni, i risultati delle scelte educative dell'istituzione.

Il Piano, nella sua elaborazione, tiene conto del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) mediante il quale la scuola analizza i propri punti di forza e le sue criticità, e pianifica le sue azioni educative nella prospettiva di un miglioramento continuo messo in atto anche attraverso lo strumento del Piano di Miglioramento (PDM).

Le linee di indirizzo che caratterizzano il PTOF dell'IIS "G. Brotzu", nella sua articolazione interna di Liceo Scientifico e Artistico, tendono a garantire un'istruzione di qualità che, superando la frattura tra sapere umanistico e scientifico, sia in grado di offrire agli studenti e alle studentesse strumenti concettuali e valide competenze per fronteggiare i fattori di complessità della contemporaneità, per acquisire autonomia di giudizio e capacità di orientarsi tra i linguaggi della civiltà della comunicazione e dell'informazione, per affrontare consapevolmente e criticamente il mondo del lavoro e quello degli studi universitari.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Facendo seguito alle linee d'azione declinate nell'Atto di Indirizzo politico-istituzionale, emanato con DM 281 del 15 settembre 2021 e concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022, si ritiene che gli obiettivi formativi costituiscano la premessa necessaria per il conseguimento delle priorità. Infatti, per contrastare l'abbandono, prevenire i debiti, allineare i risultati delle prove standardizzate a quelli regionali e rafforzare le competenze di cittadinanza, appare indispensabile, nell'area della progettazione, prevedere una analisi dei bisogni formativi in ingresso, esplicitare nel curriculum le competenze di cittadinanza (comunicare, partecipare, saper collaborare, interpretare l'informazione, ecc.) su cui radicare l'autonomia e la responsabilità personale che è garanzia di successo formativo. Appare, inoltre, opportuno



intervenire sull'ambiente di apprendimento, prevedendo azioni di recupero di varia tipologia (sportello, studio assistito, riallineamento), promuovendo la differenziazione metodologica basata sull'utilizzo di diversi mediatori, sulla didattica laboratoriale e collaborativa, sull'uso delle TIC. Sarà opportuno, altresì, predisporre piani personalizzati per gli alunni a rischio di drop-out e raccogliere informazioni sul curriculum pregresso per favorire la continuità educativa.

Per gli obiettivi formativi prioritari si rimanda alla successiva sezione.

Ulteriori obiettivi

- elaborare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni, anche al fine di promuovere e valorizzare l'immagine dell'Istituto sul territorio e la sua Offerta Formativa;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni, le alunne e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti, a diffondere la cultura della valutazione, dell'autovalutazione del sistema scuola e della rendicontazione sociale;
- pianificare gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli studenti e a tutte le studentesse.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Potenziare le azioni didattiche e di recupero mirate, per mantenere e migliorare i livelli di successo formativo rilevati, riducendo eventuali disparità tra corsi e annualità.

#### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che superano il debito formativo al primo scrutinio intermedio o finale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali ai valori di riferimento nazionali



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI**

---

Rafforzamento delle competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali, con particolare riferimento alle aree linguistiche, logico-matematico-scientifiche, digitali-computazionali, artistiche, tecniche e multimediali. Si prevede che il rafforzamento e potenziamento delle competenze sopra descritte consentirà di ridurre le ripetenze e innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Potenziare le azioni didattiche e di recupero mirate, per mantenere e migliorare i livelli di successo formativo rilevati, riducendo eventuali disparità tra corsi e annualità.

##### **Traguardo**

Incrementare la percentuale di studenti che superano il debito formativo al primo scrutinio intermedio o finale.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali

## Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali ai valori di riferimento nazionali

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intervenire con azioni educative e didattiche, rafforzare nella progettazione del curricolo il perseguimento di competenze chiave di cittadinanza quale premessa necessaria per il successo formativo.

---

Effettuare uno screening dei bisogni degli alunni in ingresso per effettuare tempestive azioni di riallineamento e recupero.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le azioni di recupero di diversa tipologia anche extracurricolari: sportelli, corsi di riallineamento e di recupero, studio assistito.

---

Potenziare la differenziazione metodologica basata sull'utilizzo di diversi mediatori didattici e sulla didattica laboratoriale e collaborativa.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre percorsi personalizzati non solo per BES certificati (DA, DSA ecc.) ma anche per gli alunni e le alunne generalmente a rischio di drop-out, nell'ottica della personalizzazione della didattica.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Valorizzare interessi e attitudini dei ragazzi con progetti ad hoc.

---

Potenziare ulteriormente le competenze metodologiche dei docenti con riguardo alle strategie della didattica laboratoriale e cooperativa e all'uso delle TIC.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costituire una équipe di docenti esperti in grado di analizzare bisogni, definire obiettivi, pianificare azioni per contrastare il disagio.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere ulteriormente gli accordi con la Provincia, la ASL, l'associazionismo per contrastare il fenomeno del disagio avvalendosi anche del contributo di esperti.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I principali aspetti di innovazione che caratterizzano la nostra scuola coinvolgono due aree strategiche:

1. spazi e infrastrutture
2. pratiche di insegnamento e apprendimento.

L'Istituto ha impostato nel tempo una politica di ottimizzazione degli spazi e delle tecnologie che ha consentito di potenziare gli ambienti con significativi investimenti, anche grazie ai progetti finanziati dal PNRR, e di sviluppare una intensa attività sia curricolare che extra curricolare basata sull'innovazione metodologica.

Gli spazi laboratoriali sono gestiti da figure di coordinamento che ne regolamentano l'utilizzo e che provvedono ad aggiornare i materiali didattici.

Anche l'ambiente di apprendimento delle aule è stato recentemente arricchito con il progetto Classroom, sempre finanziato dal PNRR, offrendo ulteriori opportunità per la creazione di setting di apprendimento innovativi.

La progettazione curricolare ed extracurricolare ha promosso forme di collaborazione e creazione di reti, apertura al territorio, nell'ottica di una sempre maggiore valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

I finanziamenti europei hanno consentito di potenziare la formazione professionale del personale docente e non docente. L'IIS "G. Brotzu" continuerà ad investire nella formazione e nell'aggiornamento, a sostegno della didattica; l'Istituto è orientato allo sviluppo di strumenti innovativi nel contesto di nuovi ambienti di apprendimento, garantendo l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, al fine di sviluppare competenze disciplinari e trasversali (pensiero critico, problem solving, approccio collaborativo, spirito di iniziativa, creatività) e di garantire un ambiente di apprendimento caratterizzato da benessere e rispetto.

L'Istituto potenzierà un sistema di orientamento articolato in percorsi di continuità verticale, sia in



ingresso che in uscita. Verranno inoltre valorizzati percorsi formativi individualizzati e inclusivi, anche con processi di autovalutazione e bilancio delle competenze che rendano protagonisti/e studenti e studentesse.

L'istituto è impegnato nell'implementare e promuovere innovazioni metodologiche rivolte a potenziare gli obiettivi di competenza attestati. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Offerta formativa".

#### Documento dell'ePolicy

Nel corso dell'anno 2024, è stato adottato l' ePolicy: un documento programmatico dell'Istituto finalizzato a promuovere nell'intera comunità scolastica l'utilizzo sicuro, critico e responsabile della Rete internet, in coerenza con l'educazione alla Cittadinanza digitale prevista dalla Legge 92/2019 e le nuove Linee guida ex DM 183/2024. Il Dirigente scolastico con funzioni di coordinatore, l'Animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale, il Referente per il bullismo e il cyberbullismo, insieme al Team antibullismo e per le emergenze (DM 18/2021- nota n. 482/2021) sono chiamati a cooperare per l'attuazione dei piani di azione. Oltre all'adozione di norme comportamentali e di procedure di utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) in ambiente scolastico, il documento individua ruoli e responsabilità, misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti online a rischio e un Protocollo per contrastare le azioni di bullismo e cyberbullismo.

In particolare, il documento impegna l'Istituto in un programma annuale e triennale di sensibilizzazione e di prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali, nonché quelle relative alla loro rilevazione e gestione (si veda in Allegati del PTOF: Scheda di segnalazione; Scheda di valutazione approfondita; Scheda di monitoraggio), oltre che di contrasto al bullismo e al cyberbullismo mediante le seguenti azioni:

- organizzare uno o più incontri di sensibilizzazione sui rischi online e un utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali rivolti agli studenti/studentesse
- organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti agli/alle studenti/studentesse, con il coinvolgimento di esperti
- organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti ai genitori e ai docenti, con il coinvolgimento di esperti



- organizzare uno o più incontri di formazione all'utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali integrando lo svolgimento della didattica e assicurando la partecipazione attiva degli studenti/studentesse
- promuovere incontri e laboratori per studenti e studentesse dedicati all' Educazione Civica Digitale
- organizzare uno o più incontri per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, etc., con la partecipazione attiva degli/le studenti/studentesse
- organizzare laboratori di educazione alla sessualità e all'affettività, rivolti a studenti e studentesse
- pianificare e realizzare progetti di peer-education sui temi della sicurezza online nella scuola.

Il tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo (ai sensi dell'art. 4 comma 2-bis legge 29 maggio 2017, n. 71, così come modificato dall'art. 1, lettera c) n.3 della legge 17 maggio 2024, n. 70) si riunisce per un monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, per proposte di iniziative di sensibilizzazione e formazione all'interno dell'Istituto e altri progetti, azioni e strategie per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Per approfondimenti: <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/il-liceo-e-anche/bullismo-e-cyberbullismo>

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola promuove da tempo l'integrazione delle strategie didattiche con approcci laboratoriali, cooperativi e a classi aperte. Relativamente all'introduzione delle TIC nella didattica è presente una situazione in evoluzione.

Il numero di docenti che utilizzano i dispositivi tecnologici cresce costantemente anche grazie a corsi e laboratori per l'aggiornamento all'uso delle TIC e alla sperimentazione sul campo con la piattaforma Google di Istituto e l'applicativo Canva Edu per la comunità scolastica.

La collaborazione tra docenti nello sviluppo di una didattica innovativa fa capo all'Animatore



Digitale, al Team per l'innovazione, ai dipartimenti e alle funzioni strumentali e trova espressione concreta nei singoli Consigli di classe.

L'Istituto "G. Brotzu" è attento alla dimensione relazionale. Le regole di convivenza civile sono chiaramente espresse nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di corresponsabilità. Il rapporto interpersonale tra studenti e docenti risulta positivo.

Nel prossimo triennio l'IIS "Brotzu" si impegnerà a sperimentare o consolidare pratiche innovative nell'area dell'apprendimento e dell'insegnamento, potenziando l'uso delle nuove tecnologie e della didattica laboratoriale; verranno realizzate attività di aggiornamento dei docenti in linea con il Piano di Formazione.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Ci si impegnerà a declinare i contenuti didattici e curricolari in diverse modalità, con uno scambio tra apprendimenti formali e non formali, anche al fine del potenziamento del lifelong learning; saranno funzionali a tali azioni sia le aree della progettualità (per esempio i percorsi trasversali di Educazione Civica) che i progetti di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO). I contenuti didattici saranno declinati al fine di potenziare le competenze europee e trasversali.

## **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

#### Percorsi di Philosophy for children/community (P4C)

La Philosophy for children/community (P4C), ovvero la pratica filosofica di comunità intesa come pratica didattica è da diversi anni declinata in attività curricolari ed extracurricolari, al fine di implementare lo sviluppo del pensiero complesso, competenza trasversale chiave che favorisce il pensiero critico, la risoluzione di



problemi, la creatività, la gestione di emozioni e la collaborazione, fondamentali per il successo formativo e per la cittadinanza attiva come enfatizzato dalla più recente legislazione italiana (legge 22 del 2025).

In questa sede, oltre al percorso di Formazione scuola-lavoro "Festival del dialogo filosofico" nato nell'anno scolastico 2018-2019, l'inserimento della pratica nell'Educazione civica, la didattica orientativa e curricolare, si citano i seguenti progetti rientranti nel PNSD:

- sette classi prime (quattro del Liceo Artistico e tre del Liceo Scientifico) coinvolte in laboratori di Philosophy for children/community della durata di otto ore nell'ambito del progetto di rete "GENTIL...MENTE - Fermati, pensa, agisci! Percorsi di riflessione e consapevolezza per un uso responsabile del digitale, la prevenzione del cyberbullismo e la costruzione di una comunità scolastica sicura e inclusiva" (Legge n. 234/2021 e Legge n. 71/2017- D.D. 867 del 17 aprile 2025 di cui all'Avviso DRSA n. 10680.11-06-2025);

- due classi del Liceo Artistico svolgono attività di Educazione civica relativamente alla Cittadinanza digitale con sessioni di P4C, anche in gemellaggio con scuole primarie di Quartu S. Elena nell'ambito del sopracitato progetto "GENTIL... MENTE".

#### Aggiornamento Docenti sulla P4C.

L'attività si pone in continuità con i due corsi sulla Philosophy for children/community (P4C) finanziati dal DM 66/2023 (titolo del progetto: "Il Liceo Brotzu verso l'avanguardia didattica: un futuro digitale"; CUP: E84D23006730006) tenuti nel nostro Istituto tra marzo e aprile (10 ore) e settembre 2020 (24 ore); ha l'obiettivo di consentire ai/alle docenti che hanno frequentato i corsi (provenienti da altri Istituti dell'Isola e da diverse classi di concorso) di proseguire la formazione con incontri mensili di aggiornamento, da novembre 2025 a maggio 2026.

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**



- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Diversi laboratori e infrastrutture realizzati grazie ai progetti finanziati dal PNRR verranno attivati a partire dall'anno scolastico 2025-26, completando l'azione afferente al progetto "Inventare il futuro".

I laboratori finanziati con progetto LABS PNRR:

Liceo Scientifico: Informatica (Turing, robotica e automazione); Progettazione digitale Making; Scienze: creazione di prodotti e servizi digitali per le scienze; Comunicazione digitale.

Liceo Artistico: Comunicazione digitale e grafica, Making Modellazione e Stampa 3D/4D.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: BLI - Brotzu Liceo Innovativo

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con il progetto BLI - Brotzu Liceo Innovativo ci poniamo l'obiettivo di trasformare le aule dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento, sulla base di un curriculum differenziato per il liceo scientifico e per il liceo artistico. Alla base verrà posta una comune matrice metodologica innovativa, che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea. Grazie ai fondi PNRR - Piano Scuola 4.0, intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto Brotzu, 45 ambienti di apprendimento innovativi, con possibilità di specializzazione flessibile di ulteriori 5 +1 ambienti scolastici, così da permetterci di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci anche a una dimensione "on-life". Nello specifico intendiamo quindi adottare una soluzione ibrida intervenendo fisicamente e in modo differenziato sull'intero istituto. Da un lato riorganizzeremo alcune aule in modo da destinare agli studenti alcuni ambienti d'apprendimento dedicati a specifici ambiti disciplinari, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline, riorganizzandoli in aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. D'altro lato la maggior parte delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da favorire l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, ottenute grazie alle recenti acquisizioni. Per lo più intendiamo quindi riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board e devices dedicati - che andranno ad integrare le dotazioni già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno comunque previste dotazioni di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e competenze disciplinari. Si porrà attenzione inoltre ai non-luoghi, superando la tradizionale centralità dell'aula come luogo di insegnamento, concentrandosi anche su uno spazio di transizione come l'atrio, capace di fornire un'area flessibile e articolata che incoraggia pratiche e sperimentazioni. Uno spazio che diventa così un luogo destinato all'accoglienza, al benessere e al dialogo, capace di favorire la partecipazione attiva e democratica dei ragazzi, favorendo una didattica basata sulla responsabilità, piuttosto che sul rigido controllo della classe.

## Importo del finanziamento

€ 223.081,14

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

## ● Progetto: Inventare il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro coerenti con i percorsi curriculari del liceo scientifico e del liceo artistico presenti nel nostro Istituto, dotando la nostra scuola di laboratori dotati di attrezzature digitali avanzate così da favorire l'acquisizione di competenze specifiche nei settori tecnologici più all'avanguardia. I Labs, operativi e di indirizzo, dislocati nei tre plessi dell'Istituto, permetteranno di ampliare l'offerta formativa con percorsi curriculari, extracurriculari, PCTO, così da orientare studenti e studentesse al lavoro del futuro, portandoli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. L'obiettivo è quello di realizzare ambienti "tematici", operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata e articolata in diversi laboratori.

1. Laboratorio robotica e automazione- Liceo scientifico. Il laboratorio di robotica è pensato per la realizzazione di robot programmabili che svolgono particolari funzioni. Sarà strutturato perché le ragazze e i ragazzi progettino, realizzino e programmino i robot. Esso permetterà di migliorare le competenze relazionali e prendere consapevolezza del mondo digitale e della programmazione.
2. Laboratorio progettazione digitale e making - Liceo scientifico . Nel contesto del liceo scientifico il laboratorio di progettazione digitale e making ha la finalità di sviluppare la capacità di pensare e realizzare concretamente progetti di carattere multidisciplinare per mezzo del disegno tecnico. Attraverso un approccio esperienziale e cooperativo studenti e studentesse potranno prendere consapevolezza delle dinamiche che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

regolano la progettazione, la presentazione e la produzione di oggetti. 3. Laboratorio di Making, modellazione e stampa 3D e 4D - Liceo artistico. Il laboratorio che viene proposto vuole essere uno spazio, non solo fisico, in cui lavorare su creatività, design, innovazione, progettazione, coding, design thinking, autoimprenditorialità e fabbricazione digitale. Nel nostro caso, oltre alle opportunità comunemente sfruttate dai FabLab, l'idea è quella di renderlo luogo di inclusione, crescita e accoglienza per i giovani a rischio dispersione. 4. Laboratorio di Comunicazione digitale - Liceo artistico. 5. Laboratorio di Comunicazione digitale - Liceo scientifico. I due laboratori operano in parallelo per reinventare lo spazio scolastico, diventando luogo fisico e relazionale dove promuovere opportunità di realizzazione dei giovani, con il conseguente beneficio di aumentare le opportunità di partecipazione, socializzazione, qualificazione del tempo libero e l'esaltazione dei talenti e delle capacità creative, in un'ottica di promozione alla autoimprenditorialità.. 6. Laboratorio creazione prodotti e servizi digitali per le scienze- Liceo scientifico. Il laboratorio si pone l'obiettivo di orientare alle nuove professioni collegate alla creazione e illustrazione di prodotti audiovisivi e digitali di carattere scientifico attraverso i linguaggi multimediali. Studenti e studentesse acquisiranno competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso la creazione di prodotti digitali che saranno improntati alla realizzazione di spot e video illustrativi finalizzati a interpretare i fenomeni naturali, valorizzando la green education, l'utilizzo delle energie rinnovabili, la conservazione e gestione delle comunità biotiche e abiotiche del territorio.

## Importo del finanziamento

€ 124.044,57

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: I care

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Nella sua elaborazione, il progetto I Care tiene conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e pianifica, attraverso i diversi percorsi specifici, azioni educative che mirano ad orientare e recuperare gli apprendimenti per abbattere i differenziali sociali e territoriali che incidono negativamente nel rendimento della parte più fragile della nostra popolazione scolastica. Tutti i percorsi saranno pertanto rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola, individuati in stretta sinergia tra il team di lavoro e i consigli di classe. Il progetto prevede l'introduzione di una piattaforma per le attività di tutoraggio e formazione, disponibile online, a sostegno dell'attuazione delle attività di tutoraggio. Nello specifico verranno realizzati:

- percorsi di mentoring e orientamento: con l'erogazione di percorsi individuali (20 ore) di rafforzamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso sarà erogato, in presenza, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica, anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico.
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: con attività formativa (30 ore per percorso) in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. Ciascun percorso sarà erogato in presenza, in orari diversi da quello di frequenza scolastica.
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: con attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari saranno rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso sarà erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.
- organizzazione di un



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

team d'Istituto per la prevenzione della dispersione scolastica: con una costante attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta da un gruppo di lavoro composto dal dirigente scolastico, da docenti tutor, esperti interni e/o esterni. Il team effettuerà un costante monitoraggio volto alla rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni. Con la sua azione progetterà e gestirà gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, in raccordo con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il coinvolgimento delle famiglie avverrà, piuttosto che con percorsi di orientamento veri e propri, con attività di supporto variabili a seconda delle esigenze specifiche. Il principio DNSH sarà un riferimento costante del progetto. Nella pianificazione delle azioni da intraprendere così come in fase di monitoraggio delle ricadute verrà pertanto costantemente rilevato l'impatto del progetto sulla diversità e sull'uguaglianza di genere.

### Importo del finanziamento

€ 130.253,21

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	157.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	157.0	0

### ● Progetto: I Care 2

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Nella sua elaborazione, il progetto I Care tiene conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e pianifica, attraverso i diversi percorsi specifici, azioni educative che mirano ad orientare e recuperare gli apprendimenti per abbattere i differenziali sociali e territoriali che incidono negativamente nel rendimento della parte più fragile della nostra popolazione scolastica. Tutti i percorsi saranno pertanto rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola, individuati in stretta sinergia tra il team di lavoro e i consigli di classe. Il progetto prevede l'introduzione di una piattaforma per le attività di tutoraggio e formazione, disponibile online, a sostegno dell'attuazione delle attività di tutoraggio. Il progetto prevede l'attivazione di due tipologie di percorso con l'obiettivo di ridurre l'abbandono e le ripetenze, diminuire il numero degli alunni con giudizio sospeso potenziando il recupero nelle discipline e innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali. Guardando al futuro, l'istituto scolastico implementerà le iniziative esaustivamente illustrate nelle successive sezioni del progetto. Inoltre, sarà garantita l'attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, che si occuperà di analizzare i bisogni degli studenti, definire obiettivi e pianificare azioni specifiche per contrastare il disagio e favorire il successo scolastico. La progettazione didattica di tutte le classi e dei Dipartimenti sarà collegata alle azioni sopra indicate, arricchendo l'offerta formativa dell'istituto. Saranno promosse strategie didattiche innovative e cooperative. Il progetto I Care è realizzato in sinergia con le innovazioni previste a partire dall'anno scolastico 2023/24, in primis quelle relative all'orientamento. Si ritiene infatti che la didattica orientativa rappresenti una strategia cruciale per la prevenzione della dispersione scolastica: facilitando "la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà" e favorendo "la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative", il processo orientativo consente agli/le studenti/esse di individuare la scuola come comunità accogliente e fondamentale per l'individuazione dei propri obiettivi. A tal fine l'IIS "G. Brotzu" inserirà i progetti PNRR - I Care, ma anche BLI e Inventare il futuro - in una cornice condivisa che veda la sinergia delle azioni dei docenti tutor e del docente orientatore,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nonché i contributi e le proposte che arriveranno dall'Università nell'ambito delle azioni di orientamento attivo.

## Importo del finanziamento

€ 111.067,12

## Data inizio prevista

05/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	157.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	157.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale e coinvolgimento della comunità scolastica

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura" e il coinvolgimento della comunità scolastica. Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte a cui si affiancheranno attività di coinvolgimento dell'intera comunità scolastica. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	46



## ● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/162

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

### Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Elisabetta Buono, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

### Importo del finanziamento

€ 7.500,00

### Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

### Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	0



# ● Progetto: Il Liceo Brotzu verso l'avanguardia didattica: un futuro digitale

---

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il Liceo Scientifico Brotzu, in linea con il Piano Scuola 4.0 e le linee guida STEM, si impegna con entusiasmo in un percorso di innovazione didattica e digitale. Un'avventura coinvolgente che mira a:

- Rinnovare le competenze digitali di tutto il personale scolastico, docenti e ATA, aprendo le porte a nuove metodologie di insegnamento e apprendimento.
- Favorire la collaborazione e lo scambio di esperienze, creando una rete di supporto e apprendimento reciproco.
- Valorizzare le capacità individuali di ogni membro del personale, riconoscendo il loro prezioso contributo.

Un piano di formazione su misura: Per raggiungere questi obiettivi, il Liceo Brotzu offre un piano di formazione completo e diversificato, che include:

- Corsi di aggiornamento su tematiche di primaria importanza, come la didattica digitale integrata, le competenze digitali nel curriculum, la valutazione autentica e l'apprendimento autoriflessivo, la cittadinanza digitale, la sicurezza online e la digitalizzazione amministrativa.
- Laboratori esperienziali per mettere in pratica le conoscenze acquisite e sperimentare nuove strategie di insegnamento e apprendimento.
- Attività di peer tutoring per favorire la condivisione di buone pratiche e il confronto costruttivo tra colleghi.
- Formazione in itinere per accompagnare il personale scolastico nell'utilizzo quotidiano delle nuove tecnologie.

Un impegno corale: Il Liceo Brotzu crede fermamente che l'innovazione debba essere un processo inclusivo e partecipato. Per questo motivo, il piano di formazione coinvolge attivamente tutto il personale scolastico, docenti e ATA, riconoscendo il ruolo fondamentale di entrambi nel supporto alle attività educative e didattiche.

Un investimento per il futuro: Il piano di formazione per l'innovazione didattica e digitale rappresenta un investimento strategico per il futuro del Liceo Brotzu. Un impegno volto a preparare i nostri studenti alle sfide del domani, fornendo loro le competenze e gli strumenti necessari per essere cittadini consapevoli e protagonisti del loro futuro.



## Importo del finanziamento

€ 64.484,20

## Data inizio prevista

06/05/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0

## ● Progetto: Azioni di supporto alla formazione sulla transizione digitale da parte delle équipe formative territoriali

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di supporto alla formazione da parte delle équipe formative territoriali

### Descrizione del progetto

Al fine di potenziare le azioni per l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni formative promosse dalle équipe formative territoriali, il componente dell'équipe in posizione di semiesonero, appartenente a questa istituzione scolastica, promuove e organizza attività formative in favore dei docenti e del personale scolastico interno alla scuola o in servizio presso le altre scuole della regione. Le attività formative organizzate dal componente



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'équipe concorrono al raggiungimento del target del PNRR relativo alla formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1- 13). Questa scuola, sulla base del contributo assegnato, supporta l'organizzazione di tali attività al fine del raggiungimento del più ampio numero di docenti e del personale scolastico per la formazione alla transizione digitale.

### Importo del finanziamento

€ 5.000,00

### Data inizio prevista

16/10/2024

### Data fine prevista

31/12/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: 1,2,3...STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto "1,2,3...STEM" intende da una parte promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira invece a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. I percorsi verranno individuati e realizzati partendo da un'attenta valutazione del fabbisogno interno dell'Istituto. Le figure coinvolte saranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua e enti di formazione. La collaborazione con gli enti di formazione permetterà una migliore coordinazione e individuazione dei percorsi formativi. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Tutte le attività saranno incentrate sul potenziamento delle discipline tematiche STEM, l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo di nuove competenze per i gruppi coinvolti. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione.

### Importo del finanziamento

€ 108.156,83

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

Tutte le iniziative sopra indicate sono state concluse e hanno consentito di innovare l'Istituto in termini di laboratori e infrastrutture (BLI e inventare il futuro) nonché di formazione rivolta a studenti e insegnanti.



## Aspetti generali

### ASPETTI GENERALI

#### RiGenerazione Scuola e Agenda 2030

L'offerta formativa dell'IIS "G. Brotzu" aderisce e si ispira al Piano RiGenerazione Scuola.

In particolare, molte delle attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa e di quelle inserite nell'Educazione civica e nella Didattica orientativa sono legate ai temi della transizione ecologica e culturale, con l'obiettivo di articolarsi in maniera sistemica nel prossimo triennio intorno ai quattro pilastri:

1. la rigenerazione dei saperi
2. la rigenerazione dei comportamenti
3. la rigenerazione delle infrastrutture
4. la rigenerazione delle opportunità

L'azione didattica ed educativa dell'ISS "G. Brotzu" si ispira ai principi che animano l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. I 17 obiettivi dell'Agenda sono declinati nell'offerta formativa dell'Istituto a partire dall'attività didattica curricolare, impegnata in particolare nel perseguimento dell'obiettivo 4.

Il curriculum di Istituto per l'Educazione civica è impegnato a trattare i 17 obiettivi dell'Agenda, rendendoli vicini ad alunni e alunne come attitudini e habitus di comportamento. L'ampia proposta di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e i percorsi per la Formazione scuola-lavoro mirano al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda, declinandoli in base alle differenti proposte didattiche e formative (per i dettagli si rimanda al sito dell'Istituto <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/>). Vengono promossi percorsi scolastici di "educazione alla sostenibilità" per il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, aprendosi a proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.



Le attività mirano a sviluppare le Competenze chiave relative alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (2006/962/CE).

Approfondimenti:

<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html>

#### Buone pratiche di valorizzazione delle attività curricolari

La scuola accoglie attività proposte dal territorio e si apre a iniziative e offerte culturali e formative. Durante l'anno scolastico vengono dunque organizzate nell'Istituto attività di arricchimento culturale grazie all'iniziativa di singoli insegnanti o di Consigli di classe. Le iniziative, progettate di norma all'inizio dell'anno scolastico, sono spesso inserite nell'attività curricolare costituendone un potenziamento, ampliandone la portata e sono rivolte a linguaggi e percorsi espressivi tra scienza, arte, musica e spettacolo: attività teatrali, cinematografiche, grafico-pittoriche, letterarie ecc.

L'azione didattica dell'IIS "G. Brotzu" favorisce processi innovativi in ambito metodologico e organizzativo finalizzati a ricercare la personalizzazione degli apprendimenti, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

In particolare, la presenza del modello vivente è istituzionalizzata nelle classi terze, quarte e quinte dell'Indirizzo Arti figurative (corso diurno e corso serale), con l'obiettivo di potenziare la capacità di analizzare, riprodurre, rielaborare la realtà osservando modelli viventi, costituendo ulteriore arricchimento nella pratica laboratoriale. Le Discipline pittoriche e le Discipline plastico-scoltoree sono legate al Laboratorio di figurazione da un rapporto di stretta sinergia. Tale rapporto è definito nelle Indicazioni Nazionali come fondamentale fase di riflessione che permette di confrontare, verificare o sperimentare il processo in atto sulle ipotesi e sulle sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla nota 1057 del 6 febbraio 2015 del MIUR.

#### I PERCORSI di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)



I percorsi di Formazione scuola-lavoro sono (ex “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”) sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La legge prevede la definizione di Linee guida in merito ai suddetti percorsi. Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti criteri di distribuzione orientativi del monte ore dei percorsi nel triennio conclusivo del corso di studi: classe terza 35 ore, classe quarta 35 ore, classe quinta 20 ore. Nella programmazione, nell’attuazione e nella valutazione dei percorsi, nel triennio conclusivo, si terrà delle seguenti esigenze:

- arricchire la formazione acquisita nel percorso curricolare con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza sul campo, in modo che le competenze acquisite nel mondo lavorativo possano essere riconosciute e valorizzate nella valutazione degli apprendimenti;
- correlare l'offerta formativa con gli sbocchi occupazionali, tenendo conto del contesto; prevedere per gli studenti in alternanza la formazione alla sicurezza sul lavoro (ex D.lgs. 81/2008); sensibilizzare gli operatori economici presenti nel territorio sulla rilevanza strategica dell’alternanza per la formazione di forza lavoro professionalmente qualificata; effettuare convenzioni e accordi con gli operatori presenti nel territorio al fine di realizzare moduli di Formazione scuola-lavoro o in alternativa percorsi di impresa simulata.

Per tutte le attività si dovranno accertare le misure di prevenzione adottate dalle singole ditte o dagli enti e soggetti coinvolti.

Per un dettaglio dei percorsi di Formazione scuola-lavoro attivati dall'Istituto si rimanda alla sezione specifica del sito <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/fsl/progetti-fsl>

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Per tutti i progetti e le attività vengono indicati i bisogni a cui si intende rispondere, i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di



preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Al fine di un efficace monitoraggio si indicheranno i risultati relativi alla fase iniziale, intermedia e finale nell'arco temporale seguente nel quale il progetto si attua, illustrando il numero dei partecipanti iscritti, i reali partecipanti e chi porta a termine il progetto, i risultati ottenuti e ogni elemento valido per il monitoraggio, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Vengono inoltre indicate e valutate le Competenze chiave relative alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (2006/962/CE) che si intende sviluppare con le attività progettuali.

Alcuni progetti vengono realizzati con finanziamenti esterni, altri con finanziamenti speciali del MIUR o con il FIS della scuola. Relativamente a questi ultimi il Dirigente scolastico verifica la congruità del piano finanziario di ogni singolo progetto, anche in relazione alle risorse complessivamente disponibili. Qualora i fondi disponibili non fossero sufficienti alla realizzazione di tutti i progetti approvati dal Collegio, sentito il parere del Consiglio di Istituto, lo Staff del Dirigente, composto dal Dirigente, dai Collaboratori del DS dai Docenti FF.SS., provvede a ridimensionare e/o graduare i finanziamenti destinati a ciascun progetto.

Si riportano di seguito alcuni dei progetti maggiormente caratterizzanti l'Istituto.

**PROGETTO STUDENTI-ATLETI**  
MIUR, CONI, CIP ( D.M. 43 del 3 marzo 2023)

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

**SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**



MIUR, USR Sardegna, CTR (D.M. 461 del 6 giugno 2019)

Il progetto viene attivato sia per alunni già ricoverati in strutture con sezioni di Scuola in Ospedale, sia su richiesta delle strutture ospedaliere specialistiche. Il Consiglio di classe collabora con i docenti di Scuola in Ospedale condividendone il progetto didattico-educativo. Per ulteriori dettagli si veda la sezione "Inclusione".

#### CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'Istituto promuove le attività sportive con azioni curricolari ed extracurricolari al fine di potenziare un'azione educativa e culturale della pratica sportiva perché diventi una sana abitudine di vita; consentire di riscoprire il valore educativo dello sport nei suoi aspetti motorio, socializzante e comportamentale; rispondere al bisogno di pratica sportiva delle studentesse e degli studenti. Le attività consentono alle studentesse e agli studenti di partecipare ai Campionati sportivi studenteschi.

#### MEDIAZIONE TRA PARI

Da diversi anni l'Istituto è "Scuola amica della mediazione" nell'ambito del progetto "Invece di giudicare", che si profila come iniziativa forte per promuovere il dialogo e contrastare fenomeni di conflitto che possono sfociare in bullismo o cyberbullismo. Ogni anno studentesse e studenti vengono formate/i al fine di acquisire le competenze che gli consentono di diventare mediatori tra pari.

Per approfondimenti: <https://www.invecedigiudicare.it/>

#### PRATICA FILOSOFICA DI COMUNITÀ

Philosophy for children/community (P4C)



Nell'Istituto è diffusa da circa dieci anni la pratica filosofica di comunità, intesa come pratica didattica che si attua in attività curricolari ed extracurricolari. In particolare, il progetto di Formazione scuola-lavoro "Festival del dialogo filosofico" nato nell'anno scolastico 2018-2019, l'inserimento della pratica nell'Educazione civica, la didattica orientativa e curricolare.

Per approfondimenti: [www.filosofare.org](http://www.filosofare.org)

#### BULLISMO, CYBERBULLISMO ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ:

##### PREVENIRE, FORMARE E INFORMARE

Il progetto si articola in una serie di iniziative ed azioni rivolte a tutte le classi: incontri formativi con esperti esterni su tematiche comuni per ogni livello di classe, opportunità di aggiornamento e formazione per docenti, interventi mirati nelle singole classi con il supporto di personale esterno (Nucleo di Prossimità-Polizia Locale di Quartu Sant'Elena; Polizia Postale di Cagliari, Lions Cagliari e Quartu S. Elena), servizio di mediazione tra pari (progetto "Invece di giudicare" in collaborazione con Risorsa Cittadino Soc. Coop. Sociale Onlus).

##### SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

Considerata la necessità di fornire uno spazio d'ascolto protetto e privo di giudizio al fine di prevenire il disagio giovanile, di gestire lo stress scolastico, di sostenere l'identità, di prevenire la dispersione scolastica e offrire supporto al personale docente e ATA in caso di necessità, l'Istituto prevede l'attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico per l'anno scolastico 2025-2026.

##### NEL NOME DI MARIA

Il concorso, nato nell'anno scolastico 2017-2018, ha l'intento di tenere vivo un sentimento di memoria artistica nei confronti della giovane artista Maria Danese.



Ogni anno le studentesse e gli studenti partecipano con la realizzazione di elaborati grafici/pittorici/plastici/fotografici/video/letterari individuale che illustrino e raccontino la tematica proposta per l'anno scolastico, attraverso opere che esprimano, oltre ai contenuti, creatività e fantasia, siano esse astratte o figurative.

#### PARTECIPAZIONE A GARE E CONCORSI

Nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze e dello sviluppo di competenze specifiche e trasversali, ogni anno tramite, progetti extracurricolari e attività curriculari, studentesse e studenti si preparano per partecipare a gare e concorsi quali: Olimpiadi di informatica, Olimpiadi di matematica, Campionati di astronomia, Campionati di filosofia.

#### FESTIVALSCIENZA

L'Istituto collabora ogni anno con il FestivalScienza: studentesse e studenti sono coinvolte/i in attività di divulgazione e valorizzazione delle proprie conoscenze scientifiche. Tali attività consentono di potenziare competenze trasversali e abilità comunicative e proattive, anche nell'ottica della maturazione delle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente o Competenze di cittadinanza (rif. Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018).

#### desTEENazione

L'Istituto ha aderito al progetto desTEENazione dell'ambito PLUS Quartu-Parteolla che si svilupperà in un triennio a partire dall'anno scolastico 2025-2026. Si prevede che il progetto possa consentire di ampliare l'offerta extracurricolare e relativa alla Formazione scuola-lavoro. Il progetto ha tra i suoi obiettivi la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e al disagio giovanile, lo sviluppo della partecipazione attiva dei giovani, il rafforzamento della comunità educante, l'inclusione sociale e lavorativa dei ragazzi e delle famiglie fragili.

Per approfondimenti: <https://www.desteenazione.it/>



I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono divisi nelle seguenti macroaree:

PROGETTO DI MACROAREA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO

PROGETTO DI MACROAREA SCIENTIFICA, TECNICA E PROFESSIONALE

PROGETTO DI MACROAREA UMANISTICA E SOCIALE

PROGETTO DI MACROAREA CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI

PROGETTO DI MACROAREA FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

DEL PERSONALE

PROGETTO DI MACROAREA GARE E CONCORSI

Per i dettagli si rimanda alla sezione del PTOF "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

La descrizione dei progetti presenti nelle macroaree sopra indicate è presente nell'allegato al PTOF "Progetti di ampliamento dell'offerta formativa" presente sul sito <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it> alla voce PTOF.

#### ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO PREVISTE DALL'IIS "G. BROTZU"

L'offerta culturale dell'IIS "G. Brotzu" è tradizionalmente ricca e articolata. Come già ricordato, sono infatti numerosi i progetti e le attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa attivati nelle aree scientifico - tecnico - professionale, umanistica e sociale, certificazioni e corsi professionali, gare e concorsi. La formazione scuola-lavoro consente di introdurre ulteriori attività che, sempre aderenti agli indirizzi e corsi di studio attivi presso l'IIS "G. Brotzu", offrono ad alunni e alunne la possibilità di entrare in contatto col mondo universitario e delle professioni.

L'Istituto è dotato inoltre di organico di potenziamento, che ha consentito di attivare ulteriori attività di arricchimento e sviluppo della proposta didattica e culturale della Scuola.

Le studentesse e gli studenti dell'IIS "G. Brotzu" possono accedere a tutte le attività sopra descritte in maniera volontaria e gratuita.



Per il dettaglio e le schede descrittive dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con l'indicazione di obiettivi formativi e competenze attese si rimanda alla sezione dedicata al PTOF del sito dell'Istituto: <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it>

## CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'Istituto prevede tre settori d'intervento: orientamento in ingresso, orientamento in itinere e ri-orientamento, orientamento in uscita.

### Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono rivolte agli studenti e alle studentesse delle scuole medie. L'obiettivo è quello di promuovere e far conoscere gli aspetti più rilevanti del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e fornire un'informazione chiara e completa sui percorsi didattici, sulle caratteristiche e sulle peculiarità delle sezioni del Liceo Scientifico e del Liceo Artistico. Un ulteriore momento di informazione è costituito dalla visita della scuola da parte degli studenti della terza media. All'inizio dell'anno scolastico sono previste attività di accoglienza per gli alunni provenienti dalla scuola media, anche grazie ad attività in cui sono coinvolti i ragazzi delle ultime classi, per favorire la socializzazione e l'inserimento nel nuovo ambiente educativo.

### Orientamento in itinere e ri-orientamento

L'attività di orientamento in itinere, potenziata grazie all'introduzione della figura del Docente tutor dell'orientamento, è sostanzialmente indirizzata agli studenti e alle studentesse frequentanti i diversi indirizzi della scuola per condurli/e ad una valutazione consapevole e responsabile delle proprie scelte. Tale attività, incardinata nella didattica curricolare, ha lo scopo di registrare nei ragazzi e nelle ragazze l'andamento evolutivo di motivazioni, interessi, attitudini al fine di valorizzare al meglio le potenzialità di ciascuno. Tenuto conto delle attitudini, potenzialità, aspirazioni e motivazioni dei ragazzi e ragazze, vengono fornite le informazioni personalizzate sugli sbocchi formativi e occupazionali accessibili a seguito della frequenza nelle diverse aree di indirizzo. Le attività di ri-orientamento scolastico si rivolgono agli alunni e alle alunne che abbiano manifestato l'intenzione di passare ad altro indirizzo di studi, e/o abbiano evidenziato situazioni di disagio



personale o difficoltà scolastiche. In questa prospettiva, l'Istituto facilita il passaggio ad un altro indirizzo, individuando "passerelle" di raccordo tra un ordine e l'altro.

### Orientamento in uscita

Il passaggio dalla scuola secondaria all'Università/Accademia costituisce uno dei momenti di maggiore criticità nella carriera di uno studente. Le percentuali di abbandono al primo anno di iscrizione universitaria e di passaggi di corso di studi attestano questo grave problema, che nella realtà isolana risulta ancor più accentuato rispetto ai valori medi nazionali. Si pone dunque il problema di una scelta consapevole delle opportunità da valutare e della coscienza di sé rispetto a queste. In tal senso, l'attività di orientamento costituisce un aiuto nella scelta del percorso formativo universitario e/o accademico soddisfacente, sulla base delle proprie tendenze e aspirazioni. Le attività di orientamento organizzate dall'Istituto in sinergia con i Docenti tutor dell'orientamento e il Docente orientatore sono strutturate in modo da fornire servizi di informazione sulle offerte formative dei Corsi di studio universitari, Accademie di Belle Arti, Istituti Tecnici Superiori nonché sulle opportunità offerte dal mondo del lavoro.

Com'è noto, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento, prevedendo che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi di 30 ore al fine di:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

I moduli curriculari di orientamento formativo delle classi terze, quarte e quinte sono monitorati dai Docenti tutor per l'orientamento e integrati con i Percorsi di Formazione scuola-lavoro, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli/le studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.



L'orientamento formativo persegue le seguenti competenze e abilità.

Competenze trasversali

- potenziare i livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- potenziare la capacità di decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei diversi testi e linguaggi esaminati
- potenziare una concezione dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- potenziare l'atteggiamento di ricerca
- sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia personale
- sviluppare la capacità di dialogo e di cooperazione
- partecipare al dibattito culturale
- porsi in modo attivo e critico rispetto alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne

Abilità

- saper rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse
- saper comunicare in modo chiaro e appropriato utilizzando diversi canali comunicativi
- saper cooperare per il raggiungimento dell'obiettivo, nel rispetto delle specificità individuali
- partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo
- usare consapevolmente le nuove tecnologie.

Per le competenze trasversali, per le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (rif. Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018), si rimanda alle sezioni dedicate.

Azioni della Scuola per l'inclusione



scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IIS "G. Brotzu" è particolarmente sensibile al problema dell'inclusione e pone al centro del suo agire formativo la persona considerata nella sua unitarietà di corpo e mente, che è sostenuta nel rispetto delle potenzialità, espressività e tempi, in modo da diventare protagonista del percorso di crescita con l'obiettivo dell'autonomia intesa in senso più completo. Quest'ottica normalizza e dà dignità alla diversità, rendendola esplicita nell'unicità di ogni identità individuale. Vogliamo riconoscere, legittimare e valorizzare le specificità con la progettazione di percorsi educativi individualizzati (PEI) il più possibile aderenti alla programmazione della classe. Sulla base della sua consolidata esperienza pluridecennale, la scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione. In coerenza con la vision e condivisa, la comunità docente adotta azioni (laboratoriali e cooperative) e strategie metodologiche (come - a titolo d'esempio - Philosophy for children e Mediazione fra pari) inclusive e attività creative e sportive per il benessere interiore e il senso di realizzazione, per lo sviluppo di competenze non cognitive, per favorire comportamenti responsabili e rispettosi delle diversità e delle pari opportunità, capacità di ascolto e pensiero critico, autonomie e gestione dei conflitti, contrasto del bullismo e cyberbullismo con la promozione dell'uso consapevole dei social network.

Per il nostro Istituto la realizzazione di una buona integrazione/inclusione dei ragazzi e delle ragazze con diverse abilità si muove attorno a tre linee fondamentali:

- realizzare un buon inserimento nel gruppo classe;
- agire attraverso strumenti e strategie didattico - educative individualizzate rispetto alle specificità della persona e del contesto classe, adattando anche l'ambiente di apprendimento con azioni anche a classi aperte;
- conseguire e implementare la capacità di gestione autonoma delle relazioni nel contesto scolastico ed extrascolastico.

Il nostro Istituto persegue l'uguaglianza di tutti gli studenti e le studentesse nei diritti/doveri e nelle opportunità, assumendo come valore la diversità e i "talenti" di tutti.

Si segnala il ruolo di rilievo delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, riferimento prezioso per le persone che studiano e per la comunità docente, che partecipano alla creazione del clima di accoglienza e di rispetto.



Le mansioni della Funzione Strumentale Area 2 - Integrazione - si possono così riassumere:

- coordina l'area dei docenti di sostegno
- è responsabile dell'organizzazione ordinaria di tutte le attività di sostegno alla disabilità
- è Referente per i colleghi e per gli assistenti educatori
- provvede alla sostituzione dei docenti assenti e alla riorganizzazione del servizio
- si relaziona con i CdC e con i coordinatori del CdC in caso di necessità
- cura la coerenza delle specifiche progettualità (PEI) con i bisogni delle classi e con il progetto di Istituto
- è Referente per la relazione con le famiglie
- cura le relazioni con la Provincia per l'assistenza educativa
- cura le relazioni con l'USP di Cagliari.
- cura le relazioni con il Comune di Quartu S. Elena
- cura le relazioni con le famiglie e le scuole dei ragazzi che intendono iscriversi in futuro collabora con la Referente delle persone con DSA.

La F.S. si adopera inoltre per attivare esperienze laboratoriali e a classi aperte. Infatti, per favorire al massimo il clima di benessere educativo vengono attivati laboratori di tipo pratico ed espressivo/creativo, con l'uso di oggetti e materiali ecosostenibili al fine di favorire esperienze tattili e relazionali diversificate.

#### Criteria generali per l'attribuzione del/della docente di sostegno alle classi

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente scolastico in base ad un combinato disposto richiamato dal D. Lgs 297 del 94, dal D. Lgs 165/01, dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009 e dalla Legge 107/2015.

L'Atto finale, di competenza esclusiva del Dirigente scolastico, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

#### 1) Valutazione dei bisogni:

il Dirigente scolastico, sentito il parere del GLI, con il supporto della Funzione strumentale per



l'integrazione, valuta le esigenze didattiche delle studentesse e degli studenti con disabilità, sulla base delle diagnosi funzionali e, laddove presenti, i profili di funzionamento.

2) Criterio di continuità:

viene data priorità alla continuità didattica del docente (ossia il mantenimento dello stesso docente dell'anno scolastico precedente, anche in base alla richiesta espressa dalla famiglia, ove i processi formativi abbiano portato buoni risultati e la relazione interpersonale tra docente, studente/studentessa e famiglia sia stata positiva) e solo quando non ci siano interessi didattico-educativi più importanti da tutelare e garantire.

3) Necessità didattiche specifiche:

L'assegnazione tiene conto delle particolari esigenze della persona e del contesto classe, come evidenziato dalla diagnosi funzionale e dalle necessità rilevate dal GLI.

4) Si può assegnare il medesimo docente a una classe dove sono presenti più studenti/studentesse con disabilità per un'ottimizzazione delle risorse.

Nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Nell'assegnazione si terrà conto:

a) delle ore effettivamente riconosciute e assegnate allo studente dall'USR;

b) della eventuale presenza di più allievi/e con certificazione nella stessa classe; il DS valuterà con il GLI o il Dipartimento di sostegno, la possibilità di rivalutare le ore previste nella assegnazione dell'USR, tenendo conto della effettiva possibilità di seguire due studenti/studentesse nello stesso contesto classe;

c) della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da assegnare alla classe: nel caso di più persone diversamente abili in una classe, si cercherà di assegnare più allievi/e a uno stesso docente;

d) della possibilità di rivalutare le ore previste dalla assegnazione USR anche per studenti appartenenti a classi diverse qualora, per somiglianza di profilo funzionale o progetto educativo, possano essere supportati contemporaneamente da uno stesso insegnante.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI assume un valore centrale nella didattica rivolta a studenti e studentesse con disabilità. La sua stesura avviene dopo un periodo di osservazione della persona, utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. Il PEI è un documento collettivo. La sua redazione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono responsabili della crescita e dell'educazione della persona per la quale il Piano è stato predisposto. Nello specifico, prendono parte alla stesura: • i docenti della classe in cui si trova lo studente o la studentessa; • l'insegnante di sostegno; • gli eventuali educatori per la comunicazione, l'autonomia e la socializzazione; • le figure socio- sanitarie e le equipe psico-pedagogiche di riferimento • la famiglia.

#### Processo di formulazione del Piano Educativo Individualizzato, PEI

In particolare:

1. è elaborato e approvato dal GLO (gruppo di lavoro operativo);
2. tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento;
3. è strumento flessibile di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale;
4. nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di



destinazione;

5. garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio delle persone con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico.

Tre sono le fasi di definizione del PEI:

1. fase entro il mese di Ottobre: analisi della situazione iniziale, individuazione di obiettivi generali e didattici, strumenti, strategie e finalità del piano personalizzato; approvazione del PEI;

2. fase mese di marzo: verifica intermedia del PEI;

3. fase mese di maggio: verifica finale del PEI.

In particolare, i Piani Educativi Personalizzati (PEI) sono sempre soggetti a periodico monitoraggio degli obiettivi formativi ed eventuale revisione, e prevedono percorsi dedicati per la sicurezza nei luoghi di lavoro e di formazione scuola lavoro; inoltre, possono essere progettati interventi a classi aperte, con flessibilità oraria, in coerenza con le strategie inclusive capaci di intercettare e valorizzare le risorse emergenti della scuola.

L'azione sinergica fra i componenti di diversi gruppi di studio e di lavoro (GLI; Commissione salute, bullismo e cyberbullismo; Orientamento in ingresso, al termine del biennio, e in uscita; Formazione scuola-lavoro)insieme alla progettazione dell'Animatore digitale che cura l'aggiornamento (finalizzato all'implementazione delle strategie metodologiche inclusive anche tramite l'utilizzo di applicativi digitali), si traduce in azioni di valorizzazione delle diversità ottenendo positive ricadute sul benessere educativo generale.

A partire dall'anno scolastico 2021/22, l'Istituto ha adottato il nuovo modello PEI (post sentenza TAR del Lazio, ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66).

Si è in attesa di ulteriori indicazioni ministeriali in punto di modalità di adozione/pubblicazione del PEI in piattaforma dedicata.

In merito a studenti e studentesse con altri BES (DSA, ADHD ecc.) l'Istituto ha predisposto un modello condiviso di Piano Didattico Personalizzato capace di offrire un solido punto di riferimento per le persone e per la collaborazione scuola-famiglia; una sezione del sito web - appositamente dedicata- fornisce ulteriori informazioni e supporto.

Inoltre, sono stati definiti protocolli per l'inserimento di studentesse e studenti stranieri arrivati di recente in Italia, per le persone adottate, e sono previste azioni di tipo interculturale in senso lato, al



fine di favorire i processi di inclusione.

Negli ultimi anni si registra un considerevole aumento delle certificazioni di DSA (Dislessia, Disortografia, Discalculia ecc.). Per fronteggiare tale fenomeno, la scuola ha organizzato diverse azioni formative rivolte ai docenti al fine di facilitare l'utilizzo di misure compensative e dispensative adeguate ai bisogni delle persone. Molto è stato fatto in questa direzione ma alcuni piani personalizzati possono essere ancora migliorati e messi a punto. Inoltre, va precisato che mentre nel Piano di inclusione della scuola - introdotto dal D. Lgs. 66/2017, attuativo della "Buona Scuola" ex L. 107/2015 -, devono essere previste azioni specifiche di inclusione per chi è in possesso di certificazione, altrettanto non avviene per l'area dei Bisogni Educativi Speciali legati a situazioni di deprivazione socio-linguistico-culturale non certificate.

Per ulteriori dettagli relativi alle azioni inclusive si veda il Piano di Inclusione d'Istituto facente parte integrante del presente documento pubblicato sul sito <http://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/> alla voce PTOF; sul sito web dell'Istituto è reperibile anche il modello PEI adottato dalla scuola, alla pagina "Disabilità".

#### Modalità di rapporto scuola-famiglia

L'Istituzione scolastica cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita delle persone con bisogni speciali. Sono previsti incontri periodici e costanti per lo scambio di informazioni e di collaborazione con le famiglie. Il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione e alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato alle specificità della persona in formazione.

Valutazione, continuità e orientamento

#### **Criteri e modalità per la valutazione**

Criteri e modalità per la valutazione. Studenti e studentesse con disabilità vengono valutati, secondo la normativa vigente, con riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte come previsto dal Piano Educativo Individualizzato.



Continuità , certificazione delle competenze e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto predispone l'accoglienza delle persone diversamente abili con particolare attenzione alle esigenze di ciascuna, favorendo l'accompagnamento da parte dei docenti della scuola secondaria di primo grado. La lettura propedeutica dei documenti in possesso dell'Istituto e la discussione nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione preparano l'ingresso dello studente o della studentessa nella scuola.

Come è noto, con il D.M. n. 14 del 2024, sono state adottati, a livello nazionale, i modelli di certificazione delle competenze delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e del secondo ciclo di istruzione, e dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). Per assicurare il raccordo tra i diversi cicli di istruzione, tutti i modelli fanno riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanentedefinite nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Anche per le persone con disabilità certificata ai sensi della legge 104 del 1992, il modello nazionale per la certificazione delle competenze in assolvimento dell'obbligo di istruzione può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti di significato degli enunciati relativi alle competenze europee, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato (sezione 10 del PEI).

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale del secondo anno della scuola Secondaria di secondo grado, dal Consiglio di classe per ogni persona che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, ed è messa a disposizione della famiglia all'interno del E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto ministeriale n. 328 del 2022, e, a richiesta, anche al termine del primo anno con le stesse modalità.

Nel corso del quinquennio le persone in formazione saranno indirizzate, anche attraverso la Formazione scuola lavoro, verso scelte coerenti con le competenze acquisite e con gli obiettivi raggiungibili.

### RECUPERO E POTENZIAMENTO

Periodicamente nella scuola viene effettuato un monitoraggio sui risultati scolastici e sui risultati delle prove INVALSI e OCSE PISA finalizzato a registrare le difficoltà di apprendimento. A seguito di tale rilevazione vengono effettuati interventi di varia natura a seconda dei bisogni accertati: corsi di riallineamento per prevenire il debito, corsi di recupero per recuperare il debito, sportelli didattici rivolti a piccoli gruppi per colmare particolari carenze, studio assistito per potenziare il metodo di studio. In genere gli interventi si rivelano efficaci per la maggioranza dei ragazzi. La scuola cerca



altresì di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare, a corsi o progetti in orario extra- curricolare. Promuove inoltre corsi di potenziamento per gli studenti e studentesse delle classi quinte in vista dell'Esame di stato.

Per un approfondimento sulle modalità di recupero e potenziamento si rimanda all'allegato dedicato.

#### SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto ha attivato un progetto per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare. Il progetto viene attivato sia per alunni già ricoverati in strutture con sezioni di Scuola in Ospedale, sia su richiesta delle strutture ospedaliere specialistiche. Il Consiglio di classe collabora con i docenti di Scuola in Ospedale condividendone il progetto didattico-educativo. Sono previste sia attività in presenza dei docenti presso il domicilio degli alunni, sia servizio di istruzione domiciliare in modalità di Didattica Digitale Integrata. Qualora le condizioni di salute degli studenti non permettano la Didattica a distanza, ad integrazione delle modalità in presenza si potrà procedere con modalità a distanza di tipo asincrono tramite la piattaforma GSuite. Ogni singolo intervento corredato di finalità, obiettivi educativo-formativi, metodologie, strumenti, modalità di verifica, monitoraggio e indicatori di successo, obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, traguardi per lo sviluppo delle competenze, contenuti, sono puntualizzati nella programmazione specifica dei singoli Consigli di classe.

Allegato:

Regolamento Azioni recupero e potenziamento.pdf



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.S. "G. BROTZU"

CAPS01701L

Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.A. "G. BROTZU"

CASL01701D

L.A. "G. BROTZU"-SERALE QUARTU S.E.

CASL01750T

Indirizzo di studio

### ● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

### ● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

## ● ARTI FIGURATIVE

## ● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni



digitali.

## ● **GRAFICA**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del



progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,

etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

## ● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

## **Approfondimento**

---

### LICEO ARTISTICO SERALE (CODICE SCUOLA CASL01T750T)

Competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico - pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Per gli insegnamenti e i quadri orari dei Licei Scientifico e Artistico nei diversi indirizzi, si rinvia all'allegato.



## Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E.

---

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è garantito in tutti gli anni di corso con un monte ore minimo di 33 ore annue, come previsto dalla Legge 92/2019 e dalle nuove Linee guida introdotte dal D.M. 183/2024.

Le attività sono progettate in modo interdisciplinare e sviluppate da tutti i docenti del consiglio di classe, dove il curriculum di Educazione civica si articola nei nuclei fondamentali definiti dal recente D.M.

Le attività mirano allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e digitale, promuovendo il rispetto delle regole, la partecipazione democratica e la sostenibilità.

La disciplina è oggetto di valutazione periodica e finale.

Per gli insegnamenti e i quadri orari dei Licei Scientifico e Artistico nei diversi indirizzi, link al seguito:

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/ptof/allegati%20al%20ptof/INSEGNAMENTI\\_E\\_QUADRI\\_ORARI](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/ptof/allegati%20al%20ptof/INSEGNAMENTI_E_QUADRI_ORARI)

### Approfondimento

---

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI ALLE CLASSI



Criteri di formazione delle classi prime

Le classi saranno formate in modo equilibrato, in base al genere e al voto conseguito al termine del ciclo di studio precedente. Considerato che la disponibilità di aule e strutture dell'Istituto non è al momento modificabile e potrebbe ostacolare il pieno accoglimento delle domande dell'utenza, sono stati individuati dei criteri per gestire le eventuali domande in eccedenza:

	<b>PUNTEGGI</b>			
<b>PROFITTO SCOLASTICO</b> (media dei voti nello scrutinio del I quadrimestre della III secondaria di I grado)	8.1 ≤ M ≤ 10 p.3	7.1 ≤ M ≤ 8 p.2	6.1 ≤ M ≤ 7 p.1	≤ 6.0 p.0
<b>VOTO DI COMPORTAMENTO NELLO SCRUTINIO INTERMEDIO DELLA III SECONDARIA DI I GRADO</b>	10 p.3	9 p.2	8 p.1	≥ 7.0 p.0
<b>PRESENZA DI FRATELLI GIÀ FREQUENTANTI L'ISTITUTO</b>	PRESENTE p.2	NON PRESENTE p.0		

N.B. In caso di parità di punteggio, prevale il criterio di COERENZA DELLA SCELTA IN RIFERIMENTO AL CONSIGLIO ORIENTATIVO DELLA SCUOLA DI PROVENIENZA.

SONO FATTE SALVE LE SITUAZIONI MERITEVOLI DI TUTELA OPPORTUNAMENTE CERTIFICATE.

Gli studenti in lista di attesa per l'iscrizione alla classe prima a giugno saranno inserite/i in base ai seguenti criteri:

- Studenti non promossi che chiedono di reinscrivere allo stesso indirizzo o altro indirizzo della scuola: avranno la precedenza gli alunni non promossi che confermino la reinscrizione, qualora nell'A.S. appena concluso non abbiano ricevuto la sanzione disciplinare "allontanamento dalle lezioni" oppure vi sia stato un evidente ravvedimento.
- Studenti esterni all'istituto o studenti che desiderano cambiare la scelta fatta in terza secondaria di primo grado per i quali saranno applicati i criteri sopra descritti. Criteri di formazione delle classi non iniziali

Nella generalità dei casi le classi non iniziali sono costituite in continuità con le classi dell'anno



precedente. Nei casi eccezionali e inderogabili in cui si dovesse rendere necessario effettuare smembramenti di classi già costituite, si procederà preservando, per quanto possibile, sentiti i coordinatori di classe, l'unione dei gruppi amicali, dei gruppi consolidati in precedenti esperienze didattiche, prestando attenzione a tutte le situazioni di criticità meritevoli di tutela.

Criteria specifici per le iscrizioni alle classi terze liceo artistico

In caso di eccedenza di iscrizioni alle classi terze per uno o più indirizzi del liceo artistico (stante anche il vincolo del tetto massimo di alunni per classe in presenza di studenti con disabilità), verrà formulata una graduatoria degli allievi richiedenti sulla base dei seguenti parametri e del seguente ordine:

1. Studenti promossi nella classe seconda con la miglior media finale dello scrutinio di giugno: in caso di parità sarà inserito prima lo studente che ha riportato valutazioni più alte nelle discipline di indirizzo (Discipline Geometriche, Laboratorio Artistico, Discipline Plastiche, Discipline Pittoriche);
2. Studenti con giudizio sospeso nella classe seconda e promossi a seguito del recupero del debito: gli allievi saranno inseriti in coda agli alunni promossi a giugno;
3. Studenti non promossi nella classe terza: si inseriranno con precedenza coloro che hanno riportato le valutazioni meno gravi nelle materie di indirizzo, andranno in coda coloro che hanno manifestato evidente inadeguatezza all'indirizzo di studio (per essi è auspicabile un adeguato riorientamento verso altri indirizzi della scuola);
4. Studenti che provengono da altre scuole (se necessario previo esame di idoneità/integrativo): tali studenti andranno in coda agli studenti interni al Liceo secondo precedenza cronologica della richiesta di iscrizione.



## Curricolo di Istituto

**I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E.**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto si basa sulle Indicazioni Nazionali previste dal DPR 89/10, in particolare art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". Sulla base di tali indicazioni, il Curricolo viene declinato nei singoli Dipartimenti adattandolo alle caratteristiche didattiche degli ambiti disciplinari e alle esigenze formative dell'utenza, tenuto conto delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente illustrate nel Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze e degli obiettivi formativi del Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e della didattica orientativa.

Ogni anno il Collegio dei Docenti, valuta e delibera in merito all'eventuale: articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività; definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e utilizzazione degli spazi orari residui; attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'inclusione degli studenti e delle studentesse nella classe e nel gruppo; articolazione modulare di gruppi di studenti e studentesse provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso; aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.

Le programmazioni dei Dipartimenti sono pubblicate sul sito <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/> alla voce PTOF



La progettazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero o rinforzo integrati nell'attività curricolare o extracurricolare;
- ad attività di valorizzazione delle eccellenze;
- ad attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza, di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo e di educazione alla legalità;
- ad attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti, dalle studentesse e dalle famiglie;
- alla strutturazione di un ambiente di apprendimento attraverso l'organizzazione flessibile del tempo scuola, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo, gli studenti e le studentesse dovranno conseguire adeguati risultati di apprendimento nelle cinque aree in cui è articolato il curricolo.

### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. Area linguistica e comunicativa



- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di



preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per gli aspetti dettagliati relativi al Curricolo si rimanda alle Programmazioni dei Dipartimenti allegata al PTOF, pubblicate sul sito dell'Istituto.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, come stabilito dal Decreto n. 35 del 22 giugno 2020 e le relative Linee guida (in particolare allegati A e C) ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, con Decreto ministeriale n. 183 del 7



settembre 2024 sono in vigore le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti sopra citate.

È confermata la programmazione di almeno 33 ore annuali svolte in orario curricolare e la produzione di una valutazione che certifichi le competenze e gli obiettivi formativi raggiunti dagli studenti e dalle studentesse ai fini del superamento dello scrutinio finale.

Le nuove linee guida individuano, a livello nazionale, competenze e obiettivi di apprendimento con i quali aggiornare i curricula di educazione civica, considerate le attività delle scuole e le novità normative intervenute a far data dalle precedenti linee guida.

Gli obiettivi di apprendimento possono essere ulteriormente graduati dai Consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli o unità di apprendimento coerenti con l'età degli studenti e delle studentesse, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Fra le novità normative si citano: tutela dell'ambiente; educazione e sicurezza stradale; educazione finanziaria.

Le nuove linee aspirano ad essere "strumento di supporto e di sostegno ai/alle docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali", fra cui: aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne; la dipendenza dal digitale; l'incremento della incidentalità stradale; nonché altri temi quali il contrasto all'uso di stupefacenti; l'educazione alimentare; la salute; il benessere della persona e lo sport.

Alla luce delle nuove Linee guida, l'IIS "G. Brotzu" propone un unico curriculum da cui attingere temi, argomenti, competenze e obiettivi formativi da sviluppare nell'arco del quinquennio, per favorire la più puntuale declinazione in base alle esigenze specifiche dei gruppi-classe.

A tal fine i Consigli di classe potranno prendere in considerazione anche progetti o percorsi proposti da enti o soggetti esterni.

In allegato le nuove Linee guida per l'insegnamento della Educazione civica e il Curriculum di Istituto, con rubrica di valutazione approvati dal Collegio. Inoltre, si allegano anche le Linee guida per lo sviluppo delle competenze di Educazione finanziaria contenenti il quadro



sinottico di competenze, conoscenze e abilità da cui attingere per la progettazione dei Consigli di classe.

## CURRICOLO DIGITALE

Il Curricolo Digitale, pubblicato sul sito dell'Istituto <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it>, è strutturato sulla base di ciascuna area di competenza e degli obiettivi del DigComp 2.2 e del recente aggiornamento sulla base delle novità del DigComp 3.0, declinato in verticale per tutte le classi dell'Istituto sui relativi livelli.

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E DIGITALE INTEGRATO IN CHIAVE ORIENTATIVA – Agenda 2030

Articolato in BIENNIO e in TRIENNIO

Il Curricolo di Educazione civica e digitale integrato in chiave orientativa, articolato in Biennio e Triennio, rappresenta uno snodo strategico fondamentale per l'Istituto, in cui è espressa la progettazione interdisciplinare dei Consigli di Classe, elaborata per competenze nella cornice normativa nazionale, dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, avendo come riferimento la persona in formazione con i propri interessi, bisogni e opinioni, protagonista del proprio progetto di vita.

Si tratta della co-costruzione di un'offerta formativa in cui progettazioni disciplinari, interdisciplinari di educazione civica, di formazione scuola - lavoro e di curricolo digitale, collaborano per aprire percorsi di senso in funzione di future scelte orientative, formative e lavorative, tenuto conto delle offerte del territorio e di contesti internazionali, dell'istruzione terziaria (ITS Academy) e dell'Università e del Terzo settore.

Le conoscenze, abilità e competenze che caratterizzano i due percorsi liceali scientifico e artistico, ciascuno con le proprie ulteriori caratterizzazioni di indirizzo, sono declinate attraverso strategie didattiche orientative che assumono come valore identitario la promozione di una cittadinanza attiva, responsabile e capace di convivere in contesti



multiculturali e inclusivi.

Le azioni mirano a favorire la cultura della pace e del rispetto verso se stessi e verso gli altri, l'ascolto attivo e la gestione delle emozioni e dei conflitti, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e dell'arte, la promozione del pensiero critico, la sperimentazione della collaborazione e della solidarietà.

Proporre una visione trasversale degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della persona in formazione, assume un ruolo strategico anche per il successo formativo in quanto promuove l'inclusione e riduce l'abbandono [\[1\]](#).

In particolare, la Raccomandazione del Consiglio europeo del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico, ha offerto spunti significativi per l'elaborazione delle nuove Linee guida sull'orientamento nazionali, laddove si sofferma sulla necessità di sviluppare e rafforzare entro il 2025 una strategia integrata e globale per il successo scolastico.

#### Metodologie attive

- Attività laboratoriali
- Attività di gruppo (cooperative learning)
- Il dialogo filosofico di comunità (Philosophy for children)
- Mediazione fra pari
- Attività di ricerca individuali
- Visione di film o spettacoli
- Problem posing e problem solving
- Brainstorming
- Storytelling
- Conferenze a tema/incontri con esperti



- Visite didattiche
- Peer-to-peer
- Service Learning
- Lezioni frontali e partecipate

Attività di orientamento rientranti nella didattica formativa

- Attività di scrittura/lettura
- Attività di progettazione
- Attività di ricerca
- Produzione di elaborati/disegni
- Attività di produzione di elaborati multimediali
- Dialoghi, discussioni guidate, riflessioni.

[1] Il *Quadro strategico per il successo scolastico* promosso dall'Unione Europea è un approccio sistemico per migliorare i risultati e l'equità nell'istruzione, riducendo l'abbandono precoce e le disparità, attraverso un'azione coordinata a livello europeo, nazionale e locale, che coinvolge tutti gli attori (studenti, insegnanti, famiglie, comunità) per offrire un'istruzione inclusiva, di qualità e digitalmente avanzata, preparatoria alle sfide future. Non si riferisce soltanto ai risultati scolastici ma tiene conto di elementi come lo sviluppo personale, sociale ed emotivo e il benessere di discenti a scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La complessità delle competenze trasversali richiede innovazioni e miglioramenti nella metodologia didattica e negli ambienti di apprendimento formali, non formali e informali, in



cui l'aspetto emotivo e relazionale assume ruolo centrale nel processo educativo in quanto elemento sostanziale dell'apprendimento permanente. Accanto alle strategie di insegnamento, anche il monitoraggio del percorso formativo, e quindi gli strumenti di valutazione, devono essere adeguati alle caratteristiche delle competenze trasversali, con l'urgenza di organizzare e dare spazio a colloqui individuali e di gruppo, simulazioni e altre metodologie attive rispetto alle tradizionali forme di valutazione. La valutazione, infatti, non riguarda più solamente i traguardi e le competenze, ma anche il livello di consapevolezza acquisito dalla studentessa e dallo studente, anche in termini di autovalutazione delle competenze trasversali. Pertanto, l'attivazione e la partecipazione della studentessa e dello studente è elemento centrale anche per il sistema di monitoraggio e valutazione del percorso formativo, coerentemente con l'approccio didattico generale.

Tutto ciò premesso, i Consigli di classe sperimentano la necessità:

- del rafforzamento delle competenze di base;
- dell'importanza del rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; - di sperimentare didattiche collaborative e costruttive;
- della progressione degli apprendimenti;
- dell'importanza di progettare compiti di realtà e apprendimento efficace;
- di metodologie: l'apprendimento basato su progetti, attività cooperative, apprendimento tra pari fondato sulla reciprocità (peer teaching e peer tutoring), mentoring, metodologia dell'apprendere attraverso il fare (learning by doing), basate sull'organizzazione del tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori( flipped classroom);
- di rubriche valutative e di autovalutazione. Inoltre, l'Istituto promuove:
  - la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
  - la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
  - l'utilizzo dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;



- lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e nelle allieve non solo di verificare le conoscenze;
- la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Come è noto, riferimento normativo imprescindibile in tema di competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente è la Raccomandazione del Consiglio Europeo 2018/C 189 del 22 maggio 2018 che individua otto competenze chiave aventi pari importanza, frutto di un lungo percorso di elaborazione che ha visto il coinvolgimento anche dell'OCSE (Organizzazione Internazionale di Studi Economici per i Paesi membri). È importante sottolineare che nella stessa data il Consiglio Europeo ha adottato la Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento (2018/C 185 del 22 maggio 2018 ) al fine di promuovere il senso di appartenenza alla propria scuola, alla propria città e al proprio Paese, ma anche alla famiglia europea, attraverso la trasmissione di valori comuni, la pratica di un'istruzione inclusiva e l'insegnamento sull'Europa e sui suoi Stati membri.

Le due raccomandazioni testimoniano l'urgenza di promuovere la diversità culturale e le diverse forme di comunicazione, la sostenibilità, la cittadinanza e il multilinguismo sempre al centro delle politiche europee, fondamentale "nella vita lavorativa e personale, in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliera". In merito alla competenza plurilingue e agli strumenti per meglio definire i diversi profili degli apprendenti e calibrare percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti caratterizzati dal multilinguismo e dall'uso delle nuove tecnologie, si rinvia al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Volume Complementare ( QCER- Volume Complementare 2020 ) ampiamente richiamato dalle recenti Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione



per la filiera tecnica e professionale (DM 241/2023).

Tutto ciò premesso, il Curricolo d'Istituto e la sua pianificazione organizzativa considerano tutte le competenze chiave individuate come necessarie «per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, ... una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva», e pertanto le integra con gli obiettivi specifici di apprendimento previsti nelle Indicazioni nazionali per i Licei, oltre che con le Linee guida per l'Orientamento (DM. 328/2022), le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (DM 1283/2024) e le Linee per lo sviluppo delle competenze di Educazione finanziaria a scuola.

Con l'obiettivo di garantire un'istruzione di qualità, in un'ottica multidisciplinare e inclusiva, il Curricolo di Istituto prevede approcci metodologici ad ampio spettro, attività extracurricolari e percorsi di orientamento anche con Enti pubblici e privati del territorio, l'implementazione dell'uso di nuove tecnologie TIC, progetti laboratoriali e interdisciplinari che incentivano le competenze STEM e il multilinguismo, la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione, ovvero tutte le competenze trasversali fondamentali nella nostra società in rapida evoluzione, perché strumentali all'apprendimento e allo sviluppo di nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Istituto potrà utilizzare una quota di autonomia e flessibilità del curricolo per potenziare gli insegnamenti previsti e al fine di raggiungere gli obiettivi pianificati dal PTOF.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E. (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: Attività del gruppo di lavoro per il multilinguismo**

L'attività consiste di un gruppo di lavoro per il multilinguismo, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica. Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni.

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 1,2,3...STEM

## ○ **Attività n° 2: Progetto di internazionalizzazione eTwinning: "Europe in Colors: Arte, Scienza e Sostenibilità tra Culture Europee"**

Il progetto rientra nelle azioni strategiche dell'Istituto per il potenziamento della dimensione internazionale e si configura come iniziativa qualificante nell'ambito dell'internazionalizzazione e dell'innovazione metodologico-didattica.

Attraverso la piattaforma eTwinning e la collaborazione con scuole partner europee, il progetto promuove pratiche didattiche multidisciplinari che integrano arte, scienza, sostenibilità e cittadinanza attiva, in coerenza con la vocazione del Liceo Scientifico e Artistico.

L'iniziativa favorisce la realizzazione di percorsi autentici e collaborativi, nei quali studenti e



studentesse lavorano in team internazionali producendo elaborati multimediali, artistici e scientifici. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali, all'utilizzo consapevole delle tecnologie e alla valorizzazione della creatività, in linea con l'Agenda 2030, il Piano "RiGenerazione Scuola" e le Competenze Chiave europee (Raccomandazione 2018).

Le attività didattiche prevedono metodologie attive quali project-based learning, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale e interdisciplinare, approccio CLIL, uso integrato di strumenti digitali collaborativi e applicazioni per il game-based learning. Il progetto è rivolto principalmente al triennio, con possibilità di estensione al biennio per attività introduttive.

Il progetto contribuisce ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto, rafforzando nei giovani la cittadinanza europea, la consapevolezza culturale, la cooperazione internazionale e l'apertura verso contesti educativi innovativi e globali.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E. (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Coding, pensiero computazionale, robotica**

Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, le studentesse e gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica.

Il percorso formativo affronterà temi chiave fra cui linguaggi di programmazione dedicati, concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot. Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti e alle studentesse di applicare le conoscenze acquisite.

Ampio spazio sarà dedicato al rinforzo delle competenze trasversali quali pensiero critico, risoluzione dei problemi e collaborazione di squadra, applicando metodologie che incoraggiano collaborazioni tra pari, creatività e capacità di problem solving.

Al fine di creare un ambiente stimolante e inclusivo in cui le persone si sentano incoraggiate ad esplorare e perseguire le opportunità offerte dalle discipline STEM saranno adottate le seguenti iniziative:

- integrazione di contenuti STEM nei programmi di studio, sottolineando l'importanza delle discipline scientifiche e tecnologiche in modo trasversale;
- promozione di esempi e studi di caso che evidenzino il contributo delle donne alle discipline STEM, per ispirare e coinvolgere le studentesse;
- organizzazione di conferenze e incontri con esperti del settore, al fine di condividere esperienze e sfide affrontate da donne nelle carriere STEM;
- creazione di risorse online o fisiche che facilitano l'apprendimento autonomo e



forniscono supporto aggiuntivo per chi ne ha bisogno;

- campagna di sensibilizzazione sulle opportunità STEM e sulle carriere correlate, destinate a sfatare gli stereotipi di genere e promuovere un approccio aperto e inclusivo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- **Critical thinking**, il pensiero critico - Per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato: un'analisi oggettiva e obiettiva, scevra da opinioni e distorsioni emozionali. In questo senso, le materie STEM permettono di sviluppare numerose skills funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.
- **Communication**, la comunicazione - L'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie



abilità comunicative.

- Collaboration, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno/a può portare al raggiungimento di un traguardo comune.
- Creativity, la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

## ○ Azione n° 2: Corso STEM e interdisciplinarietà

Attività per favorire la costruzione di conoscenze (microbiologia utilizzata nella conservazione dei beni culturali e comunicazione scientifica) e competenze con l'utilizzo di strumenti informatici. Saranno affrontate questioni e problemi di natura applicativa in forma non laboratoriale, con metodologie attive e collaborative privilegiando gli apprendimenti di tipo induttivo, con progettazione di compiti di realtà e apprendimento efficace.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- **Critical thinking**, il pensiero critico - Per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato: un'analisi oggettiva e obiettiva, scevra da opinioni e distorsioni emozionali. In questo senso, le materie STEM permettono di sviluppare numerose skills funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.
- **Communication**, la comunicazione - L'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.
- **Collaboration**, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno/a può portare al raggiungimento di un traguardo comune.
- **Creativity**, la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

### ○ **Azione n° 3: Making Lab & Stampa 3D**

Il progetto nasce dall'esperienza del Laboratorio di Making, Modellazione e Stampa 3D/4D del Liceo Artistico "G. Brotzu", attivo dall'a.s. 2023/2024, e dal percorso formativo realizzato nel 2025 attraverso i corsi PNRR rivolti alle classi quinte del Liceo Artistico. L'iniziativa intende ampliare tali esperienze offrendo agli studenti del triennio del Liceo Artistico e del



Liceo Scientifico un'opportunità di formazione tecnico-creativa nell'ambito della fabbricazione digitale e della progettazione tridimensionale, in un'ottica di orientamento e connessione con il territorio.

Il percorso mira a sviluppare competenze spendibili in ambito artistico, scientifico e tecnologico, con particolare attenzione alla modellazione 3D, alla stampa additiva e ai processi innovativi del design. Gli studenti partecipano a laboratori pratici che integrano creatività, progettazione e problem solving, sperimentando strumenti professionali (software di modellazione, slicing, stampanti 3D, scanner 3D, tecniche laser, realtà immersiva). L'attività favorisce inoltre la collaborazione tra studenti di diversi indirizzi, incoraggiando l'inclusione, lo scambio di saperi e la socializzazione.

Durante il percorso gli studenti apprendono tutte le fasi del processo produttivo: dall'ideazione del progetto alla modellazione digitale, dalla preparazione dei file alla stampa 3D fino alla post-produzione. Sono previste introduzioni alle principali tecniche di fabbricazione additiva (FDM, SLA, SLS), accanto a momenti di sperimentazione con visori VR per la progettazione immersiva e la creazione di ambienti digitali interattivi.

Il progetto si configura come esperienza formativa ad alto impatto: gli studenti svilupperanno competenze tecniche e operative avanzate, capacità di progettazione e lavoro di gruppo, autonomia e consapevolezza delle connessioni tra arte, scienza e tecnologia. L'iniziativa contribuisce inoltre a orientare gli studenti verso nuovi profili professionali legati al design digitale, alla fabbricazione additiva e alle industrie creative, rafforzando le competenze artistiche e digitali integrate e promuovendo una partecipazione attiva e motivata.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● A scuola di primo soccorso

---

Formazione teorica (sessioni didattiche in e-learning, 2 ore): è prevista una fase di formazione teorica e propedeutica alle sessioni pratiche di addestramento.

Formazione pratica (3 ore): sessioni di addestramento in presenza.

Certificazione finale di "esecutore non sanitario BLS/D"

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



Valutazione teorica positiva del test su piattaforma dedicata, e pratica correttamente eseguita dopo il laboratorio formativo.

## ● desTEENazione

---

Il progetto comprende

- la linea "Get Up – Patti Educativi di Comunità", rivolta specificamente agli istituti scolastici di secondo grado del territorio con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra scuola, famiglie, terzo settore, istituzioni e mondo del lavoro. L'intento è quello di costruire, attraverso percorsi progettati direttamente dagli studenti e facilitati dagli adulti, attività socialmente utili ed esperienze laboratoriali di cittadinanza attiva, protagonismo giovanile e responsabilizzazione;
- la linea "Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico", formata da accompagnamento formazione – lavoro e formazione mestiere, riservato a ragazzi e ragazze a rischio di dispersione scolastica;
- la linea "Tirocini di inclusione", riservati a persone NEET e in dispersione scolastica.

Per ulteriori informazioni: [www.desteenazione.it](http://www.desteenazione.it)

Finalità

Costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale.

Stimolare la partecipazione attiva di ragazze e ragazzi, promuoverne l'integrazione e l'inclusione sociale, sviluppare le loro competenze affettive e relazionali e prevenire la dispersione scolastica. Un ulteriore focus è dedicato all'inserimento lavorativo, con azioni mirate per accompagnare i giovani nel mondo del lavoro. A supporto delle finalità del progetto, sono inoltre previste attività specifiche rivolte alle famiglie.

Un'équipe multidisciplinare, composta da professionisti dell'ambito educativo, psicologico e sociale, lavorerà in stretta collaborazione con i servizi territoriali già esistenti, valorizzando il contributo del terzo settore.

L'obiettivo è sviluppare un intervento che favorisca una responsabilità condivisa tra generazioni, professioni e attori istituzionali e sociali, creando un modello di supporto efficace e inclusivo.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si rimanda al sito web dell'Istituto - FSL

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/desTEENazione-SCHEDA\\_SINTETICA\\_PERCORSO\\_DI\\_FORMAZIONE\\_SCUOLA\\_LAVORO.pdf](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/desTEENazione-SCHEDA_SINTETICA_PERCORSO_DI_FORMAZIONE_SCUOLA_LAVORO.pdf)

## ● Premio Asimov 2025-2026 per l'editoria scientifica divulgativa" Undicesima Edizione

---

Il Premio Asimov è un riconoscimento riservato a opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate.

Il Premio Asimov per l'editoria scientifica divulgativa intende avvicinare le giovani generazioni



alla scienza attraverso la lettura critica di opere di divulgazione scientifica. Si rivolge agli studenti delle scuole secondarie superiori che aderiscono all'iniziativa. Gli studenti saranno direttamente coinvolti sia nella veste di giurati - chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti - che in quella di concorrenti. Gli autori e le autrici delle migliori recensioni saranno infatti a loro volta premiati in occasione della cerimonia conclusiva che si terrà a primavera in contemporanea nelle sedi locali dei partners aderenti all'iniziativa.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si rimanda al sito web <https://www.premio-asimov.it>

## ● ARCOIRIS PROMOZIONE SOCIALE

---

Il progetto si propone di fornire supporto allo studio pomeridiano di alunni/e della scuola primaria e secondaria di primo grado in situazione di fragilità scolastico-educativa, sotto la



supervisione e la guida di un educatore o di un'educatrice dell'Associazione. È prevista inoltre la partecipazione ai progetti alle iniziative ludico laboratoriali promosse dall'Associazione. Attraverso il volontariato, i ragazzi e le ragazze potranno sperimentare in prima persona il valore della solidarietà e dell'impegno civile, contribuendo a creare un ambiente più inclusivo e accogliente per tutti. Potranno inoltre consolidare le proprie conoscenze, sviluppare la capacità di comunicare efficacemente, di lavorare in team e di risolvere problemi.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Educatori dell'Associazione Arocoiris

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/Arcoiris%20SCHEDA%20](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/Arcoiris%20SCHEDA%20)

## ● Cittadinanza attiva

---



Progetti di Formazione Scuola -Lavoro sulla piattaforma Educazione Digitale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/Cittadinanza%20attiva%](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/Cittadinanza%20attiva%202025-2028.pdf)

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

## ● Fanzine ecologista

---

Il progetto prevede parti teoriche e pratiche, e si compie nella realizzazione di una edizione di fanzine, un prodotto editoriale, in formato di rivista, composto da almeno 15 pagine, che comunichino i contenuti e le riflessioni degli studenti. Il progetto prevederà il lavoro in gruppi, l'apprendimento di basi pratiche legate all'editoria e alla stampa, e almeno una visita presso il



laboratorio di stampa degli esperti esterni. Il progetto intende stimolare la capacità espressiva degli studenti riguardo alla tematica dell'ecologia, incoraggiando una riflessione su tematiche complesse e urgenti, e fornendo gli strumenti basilari per organizzare il proprio pensiero in forma grafico/artistica.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/Fanzine%20ecologista%202025-26.pdf](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/Fanzine%20ecologista%202025-26.pdf)

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

## ● Making Lab & Stampa 3D

---

Percorso extracurricolare di Formazione Scuola-Lavoro centrato sulla fabbricazione digitale e la progettazione tridimensionale. Gli studenti sperimenteranno tutte le fasi del processo creativo:



dalla modellazione 3D di oggetti e prototipi con SketchUp e Tinkercad, alla preparazione dei file per la stampa tramite Ultimaker Cura, fino alla produzione fisica con stampanti 3D FDM e SLA.

Il percorso include anche:

- Digitalizzazione di oggetti reali con scanner 3D;
- Esperienze immersive in realtà virtuale con visori Meta Quest;
- Scoperta delle potenzialità di strumentazioni come incisione laser e plotter da taglio;
- Laboratori collaborativi che favoriscono la socializzazione tra studenti di indirizzi diversi, lo sviluppo del problem solving e la creatività applicata alla tecnologia.

Il corso permette agli studenti di applicare le competenze artistiche e tecniche in contesti reali, favorendo l'autonomia operativa e la consapevolezza delle connessioni tra arte, scienza e tecnologia.

Il percorso intende sviluppare competenze operative e progettuali nella fabbricazione digitale e nella stampa 3D, seguendo l'intero processo, dalla progettazione tridimensionale alla produzione fisica degli oggetti. Attraverso attività pratiche e collaborative, mira a potenziare autonomia, creatività, capacità di lavoro in gruppo e problem solving, stimolando la sperimentazione e la partecipazione attiva. Il percorso rafforza la consapevolezza delle connessioni tra arte, design, scienza e tecnologia, fornendo agli studenti strumenti concreti per applicare competenze artistiche e tecniche in contesti reali. Inoltre, offre orientamento verso i profili professionali emergenti nel campo del making, della progettazione digitale e della fabbricazione tridimensionale, preparando gli studenti a possibili percorsi professionali creativi e tecnologici.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- Docente esperto

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/Making%20Lab%20&%20](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/Making%20Lab%20&%20)

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

## ● **Vivi la biblioteca**

---

La Commissione biblioteca del Liceo scientifico si propone di realizzare il progetto biblioteconomico della Biblioteca Scolastica Innovativa, secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, avvalendosi del supporto di personale specializzato in Library Science, Biblioteconomica e Scienze dell'informazione, gli studenti saranno guidati all'avvio dell'organizzazione e della gestione della propria biblioteca scolastica all'interno della community Qloud, una piattaforma open source che presenta un web design fortemente innovativo e adatto ai ragazzi.

Il progetto si propone di valorizzare il patrimonio bibliografico posseduto e di riqualificare le attività di promozione della lettura, attraverso le attività di catalogazione informatizzata e del prestito dei libri, coinvolgendo studenti e studentesse del Liceo scientifico.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Docente esperto

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/Vivi%20la%20biblioteca](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/Vivi%20la%20biblioteca)

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

## ● Trattatela con i quanti

---

Il progetto qui proposto ha l'obiettivo di fornire agli studenti un percorso integrativo, che permetta loro di avvicinarsi in modo graduale e consapevole ai paradigmi e alle scoperte fondamentali della fisica del XX secolo, offrendo un contesto di riflessione critica, interdisciplinare e orientato allo sviluppo di competenze trasversali, non ultime quelle proprie della divulgazione scientifica.

Sostenere gli studenti nell'acquisizione e comprensione dei concetti chiave della fisica moderna



e favorire lo sviluppo di competenze interdisciplinari, integrando la fisica con altri saperi quali la filosofia, la psicologia e le scienze umane, stimolando una riflessione sul cambiamento dei paradigmi scientifici. Tutto ciò in un confronto diretto con la figura del Divulgatore scientifico.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Docente esperto

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si invia al sito web dell'Istituto - FSL

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/Trattatela%20con%20i](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/Trattatela%20con%20i)

- **WSC Italy Global Leader - "Dubai UN & Abu Dhabi Emirates 20226" e "New York Young UN 2026"**
-



## L'Ambasciatore del Futuro”

---

I programmi “Dubai UN & Abu Dhabi Emirates 2026” e “NEW YORK YOUNG UN 2026” si propongono come percorsi formativi incentrati sui Delegate Program, simulazioni diplomatiche sul modello ONU, in cui Studenti provenienti da tutto il mondo potranno riunirsi per discutere e risolvere le problematiche dell'agenda Politica Internazionale. Gli studenti partecipanti al progetto si confronteranno su temi di interesse e attualità globale nelle vesti di Ambasciatori e Diplomatici.

Nel rivestire questo ruolo, i delegati svolgeranno attività tipiche della diplomazia: terranno discorsi, prepareranno bozze di risoluzione, negozieranno con alleati e avversari per la risoluzione di conflitti, impareranno inoltre a muoversi all'interno delle Committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite (ONU). Gli studenti partecipanti dovranno seguire un corso di preparazione al programma tramite la piattaforma digitale Zoom, partecipare ad attività legate alla simulazione e redigere il proprio Position Paper. Tali attività sono finalizzate a fornire le competenze necessarie per partecipare alle Conferenze dei diversi programmi formativi proposti.

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alla realtà internazionale nel complesso delle sue sfaccettature, inserendoli in un contesto globale di confronto. Il percorso consentirà l'acquisizione di competenze sociali e relazionali, comunicative e decisionali, sfruttando il potere del compromesso, del consenso e della cooperazione internazionale per negoziazioni efficaci, attraverso la rappresentazione di uno Stato assegnato in una specifica commissione d'inserimento. I programmi svolgeranno inoltre la funzione di Orientamento post-scolastico in virtù della conoscenza delle figure professionali che operano nel mondo della diplomazia e dell'ONU.

Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/WSC%20Italy%20Global](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/WSC%20Italy%20Global)

## ● **Ecologia: la tutela del territorio locale**

---

Il progetto si propone di approfondire la conoscenza dell'ecosistema marino locale attraverso: approfondimenti teorici, incontri con volontari e interventi di pulizia delle spiagge.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; insegnare agli allievi e alle allieve a conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile



messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi,

come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Docente esperto

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/Ecologia%20la%20tutel](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/Ecologia%20la%20tutel)



## ● Gentil... mente

---

Il progetto si propone di utilizzare Sessioni di Pratica filosofica di comunità (P4C) per trattare e approfondire la conoscenza e la prevenzione del cyberbullismo.

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le

tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Docente esperto

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/Gentil...%20mente%20](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/Gentil...%20mente%20)

## ● Il benessere degli animali

---

Il progetto si propone di approfondire la tutela del benessere degli animali attraverso: approfondimenti di filosofia, analisi della normativa e incontro con le istituzioni che se ne occupano.

Individuare attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali, i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Docente esperto



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/Il%20benessere%20deg](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/Il%20benessere%20deg)

## ● La pena come rieducazione

---

Il progetto si propone di approfondire il concetto di pena come rieducazione attraverso: incontri con esperti, approfondimenti sui diritti umani, visita all'Istituto Penale per i minorenni di Cagliari Quartucciu e delle ex carceri di Castiadas.

Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo e offrire agli studenti e alle studentesse la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/La%20pena%20come%](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/La%20pena%20come%20)

## ● Invece di giudicare - corso di formazione per mediatori e mediatrici tra pari

---

"Invece di giudicare" è un progetto divulgativo nazionale a cui la nostra scuola ha aderito dal 2018 entrando a far parte della Rete "Scuole e Comunità Amiche della Mediazione" (dal 2020). La Mediazione tra Pari è un processo per mezzo del quale un gruppo di studenti e studentesse, opportunamente formati, ascolta i problemi degli altri studenti e aiuta quelli coinvolti in un conflitto a trovare loro stessi una soluzione al problema. Lo scorso A.S. sono stati formati alla cultura della gestione pacifica dei conflitti 12 tra studentesse e studenti del nostro Istituto delle



classi terze, che volontariamente hanno manifestato la disponibilità a fungere da “mediatori fra pari” e aiutare così l'Istituto scolastico nella gestione delle situazioni di conflitto tra pari, attivando competenze che stimolino comportamenti di tipo mediatorio e conciliativo. Quest'anno scolastico gli studenti e le studentesse formati saranno chiamati a svolgere il loro ruolo di mediatori e mediatrici tra pari attraverso sia una capillarizzazione in tutta la scuola sul servizio della mediazione, sia la gestione del servizi.

#### Finalità

- Costruire competenze legate alla gestione dei conflitti, applicabili sia a scuola sia in altri contesti, tra cui il mondo del lavoro
  - Creare modalità didattiche innovative che consentano di conseguire obiettivi formativi spendibili nel mondo del lavoro, quali una migliore gestione delle relazioni
  - Far sì che gli studenti siano parte attiva nel migliorare le relazioni nel contesto scolastico, rendendo un servizio alla comunità scolastica
  - Facilitare le scelte di orientamento dei giovani verso il mondo del lavoro e gli studi universitari
- Promuovere la cultura della mediazione
- Favorire l'incontro tra mondo della scuola e territorio partecipando a eventi divulgativi, anche in un'ottica di prevenzione di fenomeni quali bullismo e cyberbullismo.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Docente esperto



## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/Invece%20di%20giudica](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/Invece%20di%20giudica)

## ● ORIENTA-MENTI ARTISTICO

---

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro "Orienta-MENTI" nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti del Liceo Artistico "Brotzu" un'esperienza concreta di crescita personale e professionale. Gli studenti saranno coinvolti in attività che li porteranno a interfacciarsi con alunni delle scuole medie e con le loro famiglie, illustrando e valorizzando l'offerta formativa dell'Istituto attraverso laboratori e progetti creativi guidati dai docenti. Allo stesso tempo, saranno protagonisti nella presentazione degli indirizzi attivi nel triennio agli studenti del secondo anno, favorendo scelte più consapevoli e informate. Allo stesso tempo, saranno protagonisti nella presentazione degli indirizzi del triennio agli studenti del secondo anno, favorendo scelte più consapevoli e informate e promuovendo un dialogo diretto con i compagni più giovani delle classi seconde.

Gli studenti coinvolti avranno l'opportunità di sviluppare competenze in diversi ambiti:

- Relazionali e comunicative: capacità di interfacciarsi con pubblico esterno e interno, presentare contenuti in modo chiaro e coinvolgente.
- Organizzative e di teamwork: collaborazione nella gestione di attività laboratoriali e nella



pianificazione degli open day.

- Orientative e di consapevolezza personale: capacità di comprendere e trasmettere informazioni sui diversi indirizzi, riflettere sulle proprie competenze e interessi e supportare scelte consapevoli degli altri studenti.

- Creative e tecniche: applicazione pratica delle discipline artistiche nell'ambito delle attività laboratoriali.

- Sviluppo di soft skills spendibili anche in contesti futuri, come leadership, problem solving e comunicazione efficace.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Docente esperto

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/Orienta%20Menti%202025](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/Orienta%20Menti%202025)



[2026%20SCHEDE%20SINTETICA%20PERCORSO%20FSL.pdf](#)

## ● Attività di orientamento, potenziamento e aggiornamento a cura dei Corsi di Lauree scientifiche e del Piano Nazionale Lauree Scientifiche dell'Università di Cagliari

---

L'Università di Cagliari propone incontri, masterclasses e attività durante i quali gli studenti familiarizzano con le tematiche e l'ambiente di lavoro in diversi ambiti della scienza, imparando a seguire il metodo scientifico nello studio di un semplice problema. Tali iniziative sono volte a coinvolgere operativamente gli studenti e a orientarli nella scelta del percorso universitario, proponendo anche un approccio a tematiche di ricerca attuali che spaziano dalla fisica alla chimica, alla biologia, all'informatica, fino alle scienze geologiche, ambientali e naturali. Con un approccio sperimentale, gli studenti approfondiscono le tematiche proposte e lavorano interagendo tra loro e con gli studenti e i ricercatori dell'Università di Cagliari.

### Finalità

- Migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nella Scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti degli ultimi anni la possibilità di partecipare ad attività di laboratorio, curriculari ed extra curriculari stimolanti e coinvolgenti
- Allargare e qualificare l'offerta formativa
- Offrire agli allievi una esperienza in grado di potenziare conoscenze, capacità e competenze nell'ambito delle scienze; qualificare la programmazione scolastica; avviare un processo di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria superiore a partire dal lavoro congiunto tra Scuola e Università per la progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione dei laboratori sopra indicati
- Favorire l'allineamento e l'ottimizzazione dei percorsi formativi dalla Scuola all'Università e nell'Università per il mondo del lavoro, potenziando ed incentivando attività di stages e



tirocinio presso Università, Enti di ricerca pubblici e privati, imprese impegnate in ricerca e sviluppo.

Referenti Proff. C. Gri

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si rinvia al sito web dell'Istituto - FSL

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025\\_26/Lauree%20scientifiche%202025-26.pdf](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/FSL/progetti%20fsl%2025_26/Lauree%20scientifiche%202025-26.pdf)



## ● Festival del dialogo filosofico

---

L'obiettivo del progetto consiste nel realizzare a Cagliari e Quartu S. Elena e in eventuali altre località individuate dal CRIF un "Festival del dialogo filosofico" ispirato al modello della P4C (Philosophy for children/community), aperto alla cittadinanza e sulla scia di eventi già realizzati sul territorio e delle precedenti sette edizioni.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Università di Cagliari - CRIF (Centro di ricerca sull'indagine filosofica)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● FESTIVALSCIENZA

---

Il progetto prevede attività differenti, che si svolgeranno per l'edizione 2025 del FestivalScienza



di Cagliari (6-11 novembre). Gli studenti saranno coinvolti in prima persona sia nell'organizzazione di exhibit scientifico, sia nella conduzione della mostra interattiva entrando a diretto contatto con il pubblico visitatore, sia nella preparazione di materiale divulgativo come video e poster.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Z Lab con Intesa San Paolo

---

Di durata triennale, il progetto si propone di diffondere l'educazione finanziaria e tradurla in comportamenti consapevoli, attraverso attività di formazione e pratiche, da svolgersi in presenza nella sede della filiale della banca Intesa di Cagliari, nel palazzo CIS.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● ORIENTAMENTO SCIENTIFICO

---

Il progetto FSL Orientamento scientifico si propone di creare un team di studenti del nostro Istituto che possa interfacciarsi con l'utenza esterna (alunni delle scuole medie, famiglie, docenti).

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Murales: laboratorio di decorazione parietale

---

Il progetto, in continuità con gli anni precedenti, è finalizzato alla realizzazione di varie opere grafico/pittoriche collettive consistenti nella composizione ed elaborazione di immagini dedicate



ai personaggi dei movimenti artistici più noti (Futurismo, Cubismo, Rinascimento, ecc.) con lo scopo di valorizzare e riqualificare gli ambienti del liceo artistico. Le idee progettuali sono state presentate su supporto digitale (anche attraverso dei rendering fotografici) seguendo una linea guida comune per illustrare il processo ideativo e creativo del gruppo di lavoro; è stato previsto esclusivamente l'utilizzo di colori acrilici. Obiettivo del progetto è riqualificare e valorizzare gli spazi della nostra scuola, seguendo una tematica comune che tenga conto della realtà di appartenenza, di aspetti estetici e ambientali. Il progetto verrà eseguito direttamente sulla superficie muraria; le aule oggetto dell'intervento verranno individuate con l'intento di creare un percorso fruibile anche durante le giornate dedicate all'orientamento.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Docente esperto

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli studenti verranno valutati dal Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con il tutor interno
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati nel percorso)



formativo e nella valutazione effettuata dal tutor interno)

- lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive
- rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in attività dirette
- le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta
- l'autovalutazione dell'allievo.

## ● Disconnessioni ed emozioni

---

Il percorso, realizzato in collaborazione con l'associazione FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari), si rivolge agli studenti e alle studentesse delle classi terze del nostro Istituto per promuovere la riflessione sulla solitudine giovanile, sulla capacità di conoscere e gestire le emozioni, anche in relazione ad un uso consapevole dei dispositivi elettronici. Le psicologhe referenti dell'associazione incontreranno i ragazzi in orario curricolare, proponendo attività diversificate: visione di brevi video seguiti da discussioni guidate, momenti di riflessione condivisa, giochi di gruppo e altre esperienze formative legate ai temi della disconnessione digitale, delle emozioni e della relazione con gli altri.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il progetto si propone di:

- sviluppare consapevolezza emotiva e capacità relazionali
- educare a un uso critico e responsabile dei dispositivi elettronici
- stimolare il pensiero critico su tematiche attuali e sociali
- promuovere la parità di genere e il rispetto reciproco
- favorire il confronto con realtà associative attive nel sociale e nel mondo professionale
- sviluppare senso civico e responsabilità sociale
- offrire esperienze formative di cittadinanza attiva e partecipazione consapevole.

La valutazione delle competenze europee e trasversali socio-emotive e relazionali di cui sopra, avviene tramite osservazione diretta, attività strutturate (gioco di ruolo, discussioni), auto-riflessione guidata e l'analisi di progetti collaborativi, misurando aree come consapevolezza di sé, autogestione, empatia, comunicazione e decisione responsabile. Le diverse fasi valutative saranno a cura delle formatrici esterne, di concerto con i Consigli di Classe interessati, per il tramite dei tutor interni.

### ● **F.S.L. Teatro Lirico di Cagliari 25/26**

---

Il percorso di tipo laboratoriale e orientativo prevede la partecipazione alle diverse tipologie di lavoro legate alla produzione e messa in scena degli spettacoli di teatro musicale e delle attività concertistiche, quali:



- lavoro settore artistico
- lavoro settore tecnico artistico
- lavoro settore impiantistico
- lavoro settore organizzativo
- lavoro settore amministrativo.

Dopo una fase preparatoria, gli studenti possono avere un ruolo attivo nella misura in cui accoglieranno l'invito ad impegnarsi in prima persona nella predisposizione e nella presentazione di conferenze su argomenti trattati durante l'esperienza di formativa.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si rinvia al sito web dedicato

<https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/fsl/progetti-fsl>



## ● Tutor bibliotecario: un percorso nella biblioteca

### BiblioArt

---

Il percorso costituisce un corollario delle attività connesse al progetto di ampliamento dell'Offerta formativa "La biblioteca del Liceo Artistico BiblioArt" in cui si mira a valorizzare la biblioteca come ambiente di apprendimento. In questa sede, si propone il qualificato intervento di Esperti esterni per l'acquisizione di competenze relative alla catalogazione del patrimonio librario della biblioteca del Liceo artistico e implementare altre competenze connesse alla ricerca e messa a disposizione di risorse audiolibri gratuite in siti web sicuri.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Docente esperto esterno

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Tutti gli attori coinvolti (esperto esterno, referente e tutor interno, Consigli di classe)



parteciperanno all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e la coerenza del percorso dell'allievo/a.

Lo studente verrà valutato dal Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con il Tutor Esterno;
- il grado di possesso delle competenze acquisite, in base agli obiettivi concordati del percorso formativo e della valutazione effettuata dal Tutor Esterno;
- lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in fase esterna;
- le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta durante il percorso di Formazione Scuola Lavoro;
- l'autovalutazione.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO DI MACROAREA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO

---

Le attività progettuali di quest'area prendono le mosse da uno screening dei bisogni degli studenti e delle studentesse in ingresso e da una rilevazione delle potenzialità e degli interessi individuali. I progetti si sviluppano con azioni di recupero basate sui principi della individualizzazione e della personalizzazione di diversa tipologia: sportelli didattici e di ascolto, corsi di riallineamento e di recupero, studio personalizzato assistito. Le azioni di potenziamento si sviluppano invece con attività di approfondimento che valorizzino gli interessi e le attitudini degli studenti e con la partecipazione a gare e competizioni di istituto, regionali e nazionali. Le azioni progettuali attuano metodologie basate sull'utilizzo di diversi mediatori didattici e sulla didattica laboratoriale e collaborativa.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Ridurre l'abbandono e le ripetenze nel biennio del Liceo artistico. Diminuire il numero degli alunni con giudizio sospeso potenziando il recupero nelle discipline in cui si registra il maggior numero di debiti. Innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

## ● PROGETTO DI MACROAREA SCIENTIFICA, TECNICA E PROFESSIONALE

---

Le attività progettuali comprese in quest'area hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento alle aree logico-matematico-scientifiche, digitali-computazionali, artistiche, tecniche e multimediali. Alcuni di essi possono essere finalizzati all'acquisizione di certificazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Diminuire il numero degli alunni con giudizio sospeso potenziando il recupero nelle discipline in cui si registra il maggior numero di debiti. Innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica. Potenziare le competenze di cittadinanza.

## ● PROGETTO DI MACROAREA UMANISTICA E SOCIALE

---

Le attività progettuali comprese in quest'area hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento alle aree linguistiche e artistiche; esse hanno inoltre come obiettivo il rafforzamento di competenze chiave di cittadinanza quale premessa necessaria per il successo formativo. Alcune di esse possono essere finalizzati all'acquisizione di certificazioni. Le attività promuovono il rafforzamento delle soft skills, con particolare riferimento alla cittadinanza attiva e democratica, nonché alla legalità e sostenibilità ambientale, nell'ottica della Scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Diminuire il numero degli alunni con giudizio sospeso potenziando il recupero nelle discipline in cui si registra il maggior numero di debiti. Innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali. Potenziare le competenze di cittadinanza.



## ● PROGETTO DI MACROAREA CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI

---

Le attività comprese in quest'area hanno come obiettivo prevalente la formazione per la partecipazione a gare e concorsi a livello locale, nazionale e internazionale. Verrà promossa la partecipazione a concorsi ed eventi pubblici online e/o in presenza quali festival cinematografici, mostre d'arte e di fotografia o altro canale promozionale (previo consenso genitoriale e nel rispetto della privacy di studentesse e di studenti, sia minorenni che maggiorenni, e con debita compilazione di documentazione e autorizzazioni necessarie) che promuovano attività laboratoriali e didattiche quali la realizzazione di cortometraggi, elaborati grafici, architettonici e pittorici, fotografici, podcast, audiovisivi multimediali, atti alla promozione dell'Istituto e delle diverse attività svolte. La partecipazione a gare e concorsi potrà risultare di stimolo per realizzare prodotti dal taglio professionale e, in prospettiva, utili per la promozione personale nel proseguimento del percorso formativo e di inserimento in ambito lavorativo. Sarà promossa e incentivata la partecipazione a lezioni, masterclass e progetti formativi scolastici ed extrascolastici che prevedano la collaborazione di esperti esterni qualificati che possano garantire attività e percorsi inerenti ai diversi indirizzi di studio, da svolgersi sia in modalità online che in presenza, all'interno degli spazi scolastici come in ambienti esterni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze di cittadinanza.

## ● PROGETTO DI MACROAREA FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

---

In quest'area rientrano le attività organizzate dall'Istituto e da altri soggetti, per la formazione e l'aggiornamento del personale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Piano di formazione pubblicato sul sito dell'Istituto: [liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it](http://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze di cittadinanza.

## Approfondimento

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, declinati secondo le macroaree sopra indicate, sino pubblicati in allegato al PTOF sul sito della scuola <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/>



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Fibra per banda ultra-larga nell'IIS "G. Brotzu"  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è stato raggiunto dalla fibra ottica, di cui fruisce l'intera comunità scolastica al fine di migliorare la didattica e funzioni ad essa connesse soprattutto in relazione alla DDI e all'utilizzo del registro elettronico e delle altre piattaforme online adottate dalla Scuola.

Titolo attività: Cablaggio  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le strutture interne dell'ISS "G. Brotzu" forniscono un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune grazie al cablaggio LAN o wireless.

Titolo attività: Canone di connettività  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale scolastico usufruisce della connessione offerta



Ambito 1. Strumenti

Attività

dall'Istituto e presente in tutti gli spazi dello stesso nelle tre sedi, per praticare nuovi paradigmi organizzativi e didattici e per accedere sistematicamente a servizi, informazioni e contenuti digitali funzionali alle pratiche di insegnamento e apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le competenze digitali di studenti e studentesse:  
DigCompEdu  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il team dell'innovazione e l'Animatrice digitale, sulla base del DigCompEdu, promuovono lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e studentesse in riferimento all'area 6 del DigCompEdu. Diverse attività sono inserite nel curriculum per l'Educazione civica, nella macroarea relativa alla Cittadinanza digitale.

Titolo attività: Scenari innovativi per le competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nel prossimo triennio il Team e l'Animatrice Digitale promuoveranno pratiche già sperimentate in alcune classi, relative a nuovi ambienti di apprendimento e scenari innovativi, al fine di potenziare le competenze digitali di studenti e studentesse.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per  
l'innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'IIS "G. Brotzu" attiverà percorsi di formazione rivolti all'intera comunità scolastica per garantire la formazione iniziale e per potenziare scenari di didattica innovativa, attiva e nuove metodologie attraverso corsi di formazione interni o accesso a proposte formative provenienti da Enti accreditati conformi agli obiettivi del PNRR.

Titolo attività: Animatore Digitale  
d'Istituto  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Da anni nell'IIS "G. Brotzu" è presente la figura dell'Animatore Digitale e del Team per l'innovazione (azione #28 PNSD).

Titolo attività: IIS "G. Brotzu" e il  
territorio  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'IIS "G. Brotzu" stringe accordi di rete e protocolli per sviluppare progetti rivolti a tutta la comunità scolastica, in particolare legati ai PCTO.

Titolo attività: Monitoraggio - PNSD e  
PTOF  
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta uno strumento importante per mettere a sistema finalità, principi e strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, secondo la tripartizione Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno, contribuirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

## Approfondimento

Piano Triennale dell'Animatore Digitale

2025-2028

Premessa normativa

Legge 107/2015-Articolo 1, comma 56.

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Legge 107/2015-Articolo 1, comma 57.

[...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56.

Con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 è stato adottato il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno



riformatore delineato dalla legge.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. Si tratta di un'opportunità di innovazione incentrata su metodologie e strategie didattiche agite nel contesto classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) ha lo scopo di migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

#### Il profilo dell'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del PNSD (#28).

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

- Creazione di soluzioni innovative. Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.
- Coinvolgimento della comunità scolastica. Questo Ambito comprende tutte quelle azioni che



promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle Risorse Educative.

-Formazione interna. Questo ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.

#### Premessa al Piano Triennale

Le linee programmatiche tracciate nel piano vanno nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto, quale emergerà nel corso dei concreti interventi previsti, dai quali si raccoglieranno indicazioni e dati utili a ridefinirne i contorni e gli obiettivi realmente perseguibili nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

Il precedente triennio è stato caratterizzato da un impulso importante dovuto agli investimenti nell'ambito della formazione docenti alla transizione digitale (in modo particolare le Azioni del PNRR-DM 65/23 e DM 66/23)-Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", Missione 4-Componente 1.

La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di docenti e delle persone in formazione si sono rafforzate, pertanto la progettazione del nuovo triennio mira a consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite fino ad ora.

Gli interventi previsti sono aggregati secondo i tre ambiti progettuali previsti dal PNSD, ma tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica finalizzati alla implementazione di un "ecosistema educativo" su misura, inclusivo e funzionale per il successo formativo di tutti, attraverso ascolto, attenzione e strumenti mirati per la costruzione del benessere di tutti.

#### Interventi attuati nell'Istituto

##### 1. Creazione di soluzioni innovative

##### 1.1 Rete e connettività (Azioni 1, 2 del PNSD).

Attualmente i plessi dell'Istituto sono tutti dotati di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici.



#### 1.2 Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD).

Con l'ausilio di finanziamenti specifici, sono stati acquisiti strumenti digitali (DigitalBoard, LIM collegati alla rete Wi-Fi, pc).

#### 1.3 Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD).

La gestione delle attività di segreteria è da tempo digitalizzata.

Tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia, per la valutazione degli alunni, per le programmazioni e per le comunicazioni docenti-segreteria.

#### 1.4 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD).

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace per la condivisione di documenti e cartelle su Cloud accessibili anche tramite link diretti, ma protetti da password. Ogni docente e studente ha un account istituzionale sul dominio @liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it.

Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

#### 1.5 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD).

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/> dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio ".org". Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

Nel corso del corrente anno scolastico potrà essere attuata una riprogettazione del sito web in concerto con la figura strumentale.

#### 1.6 Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD).

La scuola si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa in tutti gli ordini di scuola, sia per la didattica a distanza che per la didattica in presenza e non da ultimo per la gestione organizzativa delle attività dei docenti (Riunioni dipartimentali, Collegio dei Docenti, Scrutini, Consigli di Classe) e, in alcuni casi, delle comunicazioni scuola-famiglia.

#### 1.7 Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione



dei contenuti didattici. Tale azione mira alla co-definizione e co-costruzione di materiali e ambienti didattici in classe. Con tale metodologia si intende incrementare la competenza di progettazione e costruzione in modalità condivisa dei nuovi materiali e nuovi strumenti per la didattica.

1.8 Azione #21 - Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale. In questi termini si cercherà di incrementare la realizzazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) sviluppati all'interno di imprese digitali e multimediali. Tale orientamento ha come obiettivo quello di formare i ragazzi ai nuovi strumenti delle professioni del mondo digitale.

1.9 Piano Scuola 4.0 PNRR-Missione 4- C1 - Investimento 3.2-Nuove aule didattiche e laboratori-Next Generation Labs e Next Generation Classroom.

## 2. Coinvolgimento della comunità scolastica

2.1 Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD).

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto Google Workspace.

2.2 Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD).

Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, sono in corso forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) in classe.

## 3. Formazione Interna

3.1 Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD).

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione e il conseguente organigramma è stato approvato dal Collegio dei Docenti.

3.2 Formazione docenti (azione 30 del PNSD).

Nel corso degli anni sono stati organizzati corsi di formazione, con il supporto dell'AD e dell'EFT Sardegna, sull'utilizzo dei principali strumenti della Google Workspace ma non solo.



Sono stati realizzati 19 laboratori formativi sul campo per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali per docenti, dirigenti, ATA e DSGA (DM 65/23 e DM 66/23), integrando la Didattica Digitale Integrata (DDI) nel sistema educativo.

Azioni per il triennio 2025-2028

Le azioni previste per il triennio sono progettate sulla base della situazione attuale in ambito digitale e sulla base delle diverse esigenze formative e didattiche di studentesse e studenti appartenenti alle diverse fasce di età ed indirizzi di studio, dei docenti e del personale di segreteria.

Obiettivi

- Implementare l'uso della Google Classroom e degli strumenti della Google Workspace.
- Creazione di soluzioni innovative per le diverse aree disciplinari.
- Coinvolgimento della comunità scolastica nella formazione e sperimentazione di metodologie innovative.
- Condivisione di materiale didattico sulla piattaforma di Istituto Google Workspace e sul sito "Brotzu Scuola Digitale", a cura dell'AD e del Team.
- Utilizzo delle metodologie attive e del digitale in ottica inclusiva.

Ambiti di intervento

- Realizzazione da parte di docenti e studenti di un archivio di buone pratiche.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e alle persone in formazione sui temi del PNSD.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni e università.
- Progettazione di soluzioni e ambienti innovativi da presentare per i fondi residui del PNRR.



- Utilizzo di strumenti digitali per la condivisione di contenuti didattici.
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia studente.
- Monitoraggio e valutazione costante nel corso del triennio dell'attuazione dell'intero Piano.

#### Formazione Interna

I docenti sulla base delle proprie esperienze e competenze digitali, saranno supportati dall'AD e dal Team per l'Innovazione Digitale che proporrà loro corsi di formazione specifici, in presenza e online, riprendendo la tradizione dei "Pomeriggi digitali al Brotzu", sulle seguenti tematiche:

- CORSI BASE: alfabetizzazione informatica e formazione base sull'uso della Google Workspace di Istituto.
- CORSI INTERMEDI: formazione su applicativi free o open source per implementare e sostenere la didattica.
- CORSI AVANZATI: formazione su applicativi free o open source per creare soluzioni didattiche innovative.

Il Team per l'Innovazione e l'AD selezioneranno corsi di formazione gratuiti erogati dalle scuole Future Labs e Polo STEM e presenti nelle piattaforme S.O.F.I.A, Scuola Futura e Elisa da suggerire ai docenti dell'Istituto Brotzu.

#### Focus su Intelligenza Artificiale: formazione e innovazione a scuola

Con la pubblicazione delle nuove Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche — allegato al Decreto Ministeriale 166/2025 — la scuola italiana entra ufficialmente in una nuova fase di innovazione digitale, in cui l'IA viene riconosciuta come risorsa strategica non solo per la didattica, ma anche per l'organizzazione interna.

Le Linee Guida stabiliscono che ogni Istituto può, nell'ambito della propria autonomia, pianificare



iniziative finalizzate a:

- migliorare l'apprendimento individuale, valorizzando attitudini, talenti e modalità differenti di apprendere;
- rafforzare l'inclusione e combattere la dispersione scolastica, grazie a strumenti adattivi e percorsi personalizzati;
- semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi (orari, registri, comunicazioni, documentazione, ecc.), alleggerendo il carico burocratico del personale.

#### Principi e requisiti fondamentali

Le Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche richiedono che l'introduzione dell'IA sia regolata da un quadro etico e normativo chiaro: trasparenza, tutela della dignità e dei diritti degli studenti, equità, accessibilità, non discriminazione, protezione dei dati personali secondo il GDPR e altri standard di sicurezza.

In particolare, per sistemi considerati "ad alto rischio" (ad esempio quelli che influiscono su valutazioni o accesso a percorsi formativi), sono previsti obblighi stringenti di trasparenza, supervisione umana, valutazione d'impatto, sicurezza e rispetto della privacy (DPIA e FRIA) nel rispetto del nuovo quadro normativo europeo, l'AI Act.

#### Formazione del personale e governance scolastica

Le Linee Guida indicano chiaramente che il personale scolastico (dirigenti, docenti, personale amministrativo, referenti digitali) deve essere formato in modo mirato e consapevole all'uso dell'IA: l'obbligo formativo previsto dall'AI Act rende indispensabile inserire percorsi di aggiornamento e sensibilizzazione.

Parallelamente, si consiglia di definire una policy interna sull'uso dell'IA, che coinvolga l'intera comunità scolastica (docenti, studenti, famiglie), con chiari ruoli e responsabilità, criteri di trasparenza e sistemi di monitoraggio, per garantire un'implementazione sicura, etica e inclusiva.

Obiettivi formativi e didattici da prevedere nel triennio.



Nel contesto del Piano Triennale di Formazione, è opportuno prevedere:

- moduli di alfabetizzazione digitale e competenze sull'IA (cos'è l'IA, opportunità e limiti, etica, privacy, bias, trasparenza) in linea e coerenza con i laboratori formativi realizzati nel nostro Istituto con i fondi del DM 66/23.
- laboratori/progetti didattici che sfruttino l'IA in modo educativo, ad esempio per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, il recupero, l'inclusione, o attività interdisciplinari legate a cittadinanza digitale e competenze STEM, nel rispetto del Regolamento sull'AI di Istituto;
- formazione di docenti referenti per l'IA o team di innovazione didattica incaricati di guidare l'adozione e la sperimentazione, in sinergia con il PTOF e le altre dimensioni formative dell'Istituto;
- creazione di una governance scolastica per l'uso dell'IA, con regole, responsabilità, procedure di autorizzazione, valutazione e monitoraggio, in ottica di trasparenza, sicurezza e rispetto dei diritti.

---

Il piano di intervento triennale proposto, potrebbe subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni e dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

---

L'Istituto, oltre ai progetti "Tinkering per imparare" ed "Esperienze didattiche innovative", si caratterizza per un'ampia e articolata proposta progettuale in buona parte afferente all'area STEAM. Per ulteriori approfondimenti si rimanda dunque alle sezioni dedicate.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

L.S. "G. BROTZU" - CAPS01701L

L.A. "G. BROTZU" - CASL01701D

L.A. "G. BROTZU"-SERALE QUARTU S.E. - CASL01750T

### Criteri di valutazione comuni

In un sistema scolastico innovativo la valutazione interviene in vari momenti dell'attività educativa non solo allo scopo di sanzionare e classificare ma anche di regolare i processi di insegnamento e di apprendimento. Essa, a tal fine, assume diverse funzioni e può utilizzare diversi strumenti di verifica.

- La valutazione iniziale o diagnostica mira a registrare le condizioni di partenza degli studenti, le conoscenze possedute e i prerequisiti cognitivi specifici al fine di programmare l'intervento didattico nel modo più efficace e rispondente ai bisogni formativi dei discenti. - La valutazione formativa o in itinere ha lo scopo di rilevare le eventuali difficoltà di apprendimento degli studenti e i punti di forza e di debolezza dello stesso intervento didattico. Essa svolge una funzione regolativa su tutte le variabili che incidono sui processi di apprendimento (obiettivi, metodi, strumenti, ecc.). - La valutazione sommativa o finale interviene alla fine di un certo percorso didattico e ha il compito di offrire un bilancio consuntivo dei processi di insegnamento/apprendimento. La valutazione deve esplicitare con chiarezza i criteri derivati dagli obiettivi che si intendono perseguire e prevedere le prove di verifica che verranno utilizzate per accertare il raggiungimento di tali obiettivi. Essa in linea generale misurerà: - Le conoscenze acquisite - Le competenze - Le abilità linguistiche espressive - L'autonomia nel metodo di studio - L'impegno e la partecipazione Per una più dettagliata esposizione dei criteri della valutazione si rimanda in allegato alla scheda di valutazione degli apprendimenti e alla scheda di valutazione della condotta condivise dal Collegio dei docenti nonché ai criteri di valutazione e degli strumenti di verifica indicati nelle programmazioni delle diverse discipline a cura dei dipartimenti disciplinari. La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica in presenza ed eventualmente a distanza sarà condivisa dall'intero Consiglio di classe in coerenza con il D.lgs. n. 62/2017 ed integrata dalla



rilevazione delle competenze con particolare attenzione alle competenze digitali, sociali e civiche e allo spirito di iniziativa implementate con la didattica a distanza. Resta valido il generale principio che in sede di valutazione intermedia o finale i singoli docenti e i consigli di classe avanzano le proposte di voto sulla base di un congruo numero di verifiche orali, scritte o di esercitazioni pratiche ed esprimono valutazioni che tengono conto dei singoli voti, della frequenza, dell'interesse, dell'impegno, dei progressi dell'apprendimento, della partecipazione al dialogo educativo e didattico e, relativamente alla valutazione di fine anno, della possibilità per lo studente di poter seguire proficuamente le materie dell'anno successivo. La valutazione dovrà essere, anche nell'eventuale modalità di DDI, costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo. Per la griglia di valutazione degli apprendimenti si rimanda al link seguente:

<https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/ptof/ptof21-22/Allegati/Griglia%20di%20valutazione%20degli%20apprendimenti.pdf>

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione sommativa delle competenze di Educazione civica, formulata dal Consiglio di Classe, considera lo sviluppo delle competenze maturate dagli studenti nel corso dell'anno, in coerenza con la programmazione disciplinare e con i traguardi del Curricolo d'Istituto. La valutazione nasce da un processo collegiale che interpreta in modo condiviso il percorso formativo dell'alunno, valorizzando ciò che ha appreso e trasformato in competenza personale, insieme ai punti di forza emersi e alle eventuali criticità osservate. Il giudizio conclusivo scaturisce dal confronto tra i docenti sulla base delle evidenze raccolte nelle diverse attività annuali. Tale confronto si avvale della rubrica valutativa dell'Istituto, che documenta conoscenze, competenze, atteggiamenti responsabili e partecipazione, nonché la capacità dello studente di riflettere sul proprio apprendimento. La griglia di valutazione, pubblicata sul sito dell'Istituto, viene presentata e illustrata agli studenti e alle famiglie a inizio anno per garantire trasparenza e condivisione dei criteri adottati.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento sortirà dall'analisi del Consiglio di classe sul comportamento



dello studente, sull'impegno e interesse dimostrati nel corso dell'attività didattica sia durante le lezioni in classe che in tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa. Per i criteri di valutazione della condotta si rimanda all'allegato. In allegato:

<https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/ptof/ptof21-22/Allegati/Criteri%20valutazione%20condotta.pdf>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio dei Docenti stabilisce che l'impegno e la continuità nello studio, la volontà e la determinazione nell'apprendere, la voglia di migliorare, la diligente applicazione, le chiare ed individuate capacità logiche e riflessive, sono elementi che concorrono a determinare la crescita culturale degli studenti e quindi concorrono a deliberare un giudizio positivo in ordine alla promozione. Per converso, il disimpegno nello studio, la discontinuità nell'applicazione, la distratta o svogliata partecipazione alle lezioni, i tentativi individuati di sottrarsi alle interrogazioni e alle valutazioni in genere, le frequenti e strategiche assenze, sono elementi che di certo non concorrono alla positiva dichiarazione di promozione. Il collegio dei Docenti sottolinea altresì: che le sanzioni disciplinari adottate hanno la debita e legittima incidenza sull'attribuzione del voto di condotta; che concorre a determinare la valutazione, in positivo, l'aver frequentato e con sicure risultanze i corsi didattici integrativi che la scuola ha organizzato; che concorre a determinare la valutazione, in negativo, il non aver frequentato i corsi didattici integrativi con la dovuta continuità, il non essersi applicati con impegno e determinazione, l'aver poco studiato per rimuovere le cause della preparazione carente che aveva fatto insorgere l'obbligo di frequenza degli stessi corsi. Nel rispetto del ruolo dei Consigli di classe, chiamati a decidere autonomamente e collegialmente in merito all'ammissione degli studenti alle classi successive, il Collegio ritiene di dover indicare i seguenti criteri orientativi comuni che servono a rendere più chiare e uniformi le decisioni degli stessi Consigli di classe. Al termine dell'anno scolastico non ha accesso alla classe successiva: • lo studente che abbia riportato insufficienze particolarmente gravi e diffuse, tali da compromettere nell'anno successivo la frequenza con profitto del corso di studi; • lo studente che abbia riportato orientativamente tre gravi insufficienze con valutazione dal 4 in giù; o più di tre insufficienze tra le quali alcune anche non gravi, che comprendano però una materia con prova scritta; • lo studente che abbia conservato gravi e reiterate carenze nel corso degli anni nelle medesime discipline nonostante i giudizi di promozione per voto di consiglio; • lo studente che non abbia frequentato almeno i 3/4 del monte ore di lezione; • lo studente che abbia riportato una valutazione insufficiente nella condotta. Per gli alunni che abbiano riportato in una o più discipline insufficienze tali da non compromettere la frequenza dell'anno successivo, il consiglio di classe formula un giudizio di



sospensione e tali alunni sono tenuti a recuperare i debiti nello stesso anno scolastico in cui sono stati contratti. Le lievi carenze che non comportano una valutazione insufficiente potranno essere comunicate agli studenti e alle loro famiglie sotto forma di solleciti ad un autonomo perfezionamento della propria preparazione. La non ammissione all'anno successivo, i debiti e la modalità di recupero saranno comunicati alle famiglie tramite mail. Adeguata comunicazione sarà pubblicata sul sito della scuola e inviata alle famiglie tramite circolare.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri per l'ammissione all'Esame di Maturità sono contenuti nel D.Lgs. 62/2017 e successivi provvedimenti (vedi allegato).

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

In allegato:

[https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/ptof/allegati%20al%20ptof/Criteri\\_di\\_attribuzione\\_del\\_cre](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/images/ptof/allegati%20al%20ptof/Criteri_di_attribuzione_del_cre)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza

L'Istituto si distingue per la molteplicità di azioni formative sull'inclusione e attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, del riconoscimento degli stereotipi e pregiudizi, rivolte al personale della scuola e alle famiglie; per percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di studenti e per le attività di orientamento specifiche per studenti con BES. Inoltre, la scuola è capofila e/o partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica; ha attive convenzioni con Enti territoriali pubblici e privati, aventi ad oggetto temi relativi all'inclusione sociale. Il sistema informativo ministeriale rileva che per l'a.s. 2024/2025 i corsi di recupero attivati dall'Istituto sono superiori in termini di valori percentuali per quantità e numero medio di ore per corso, ai riferimenti territoriali, regionali e nazionali.

La scuola cerca di favorire il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari e sportive, ed è ampia la partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola; sono previste giornate dedicate al potenziamento, e corsi di riallineamento e altre attività di rinforzo dell'offerta formativa, in orario curricolare ed extracurricolare.

L'istituto ha definito protocolli dedicati all'inserimento degli studenti stranieri arrivati di recente in Italia e prevede azioni di tipo linguistico e interculturale per la favorirne l'inclusione. Inoltre, è presente la figura del Referente per le adozioni, quella del Referente per l'istruzione domiciliare e scuola in ospedale. La Commissione salute, bullismo e cyberbullismo, insieme al Team antibullismo e per l'emergenza, agiscono prontamente e in stretta connessione con la comunità scolastica per intercettare comportamenti che possono minare il rispetto e il benessere di tutti.

##### Punti di debolezza

Non sempre si riesce a coinvolgere le figure di professionisti pubblici in occasione del GLO, a causa del numero elevato delle persone che hanno in cura. Esiste una parte di studenti del biennio a rischio dispersione e abbandono, con problematiche socio-culturali delicate, per i quali le misure generalmente adottate non sempre sono risolutorie. Per far fronte a tali urgenze, sarebbe opportuno avviare progetti dedicati ad personam e poter disporre della consulenza di un



professionista psicologo dell'Istituto. L'Istituto necessita di risorse anche per implementare gli spazi verdi e mantenere le aree dedicate all'attività motoria.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il processo di formulazione del Piano Educativo Individualizzato: 1. è elaborato e approvato dal GLO (gruppo di lavoro operativo); 2. tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento; 3. è strumento flessibile di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale; 4. nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione; 5. garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio delle persone con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico. Tre sono le fasi di definizione del PEI: 1. fase entro il mese di Ottobre: analisi della situazione iniziale, individuazione di obiettivi generali e didattici, strumenti, strategie e finalità del piano personalizzato; approvazione del PEI; 2. fase mese di marzo: verifica intermedia del PEI; 3. fase mese di maggio: verifica finale del PEI. In particolare, i Piani Educativi Personalizzati (PEI) sono sempre soggetti a periodico monitoraggio degli obiettivi formativi ed eventuale revisione, e prevedono percorsi dedicati per la sicurezza nei luoghi di lavoro e di formazione scuola lavoro;



inoltre, possono essere progettati interventi a classi aperte, con flessibilità oraria, in coerenza con le strategie inclusive capaci di intercettare e valorizzare le risorse emergenti della scuola. L'azione sinergica fra i componenti di diversi gruppi di studio e di lavoro (GLI; Commissione salute, bullismo e cyberbullismo; Orientamento in ingresso, al termine del biennio, e in uscita; Formazione scuola-lavoro) insieme alla progettazione dell'Animatore digitale che cura l'aggiornamento (finalizzato all'implementazione delle strategie metodologiche inclusive anche tramite l'utilizzo di applicativi digitali), si traduce in azioni di valorizzazione delle diversità ottenendo positive ricadute sul benessere educativo generale. A partire dall'anno scolastico 2021/22, l'Istituto ha adottato il nuovo modello PEI (post sentenza TAR del Lazio, ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66). Si è in attesa di ulteriori indicazioni ministeriali in punto di modalità di adozione/pubblicazione del PEI in piattaforma dedicata. In merito a studenti e studentesse con altri BES (DSA, ADHD ecc.) l'Istituto ha predisposto un modello condiviso di Piano Didattico Personalizzato capace di offrire un solido punto di riferimento per le persone e per la collaborazione scuola-famiglia; una sezione del sito web - appositamente dedicata - fornisce ulteriori informazioni e supporto. Inoltre, sono stati definiti protocolli per l'inserimento di studentesse e studenti stranieri arrivati di recente in Italia, per le persone adottate, e sono previste azioni di tipo interculturale in senso lato, al fine di favorire i processi di inclusione. Negli ultimi anni si registra un considerevole aumento delle certificazioni di DSA (Dislessia, Disortografia, Discalculia ecc.). Per fronteggiare tale fenomeno, la scuola ha organizzato diverse azioni formative rivolte ai docenti al fine di facilitare l'utilizzo di misure compensative e dispensative adeguate ai bisogni delle persone. Molto è stato fatto in questa direzione ma alcuni piani personalizzati possono essere ancora migliorati e messi a punto. Inoltre, va precisato che mentre nel Piano di inclusione della scuola - introdotto dal D. Lgs. 66/2017, attuativo della "Buona Scuola" ex L. 107/2015 -, devono essere previste azioni specifiche di inclusione per chi è in possesso di certificazione, altrettanto non avviene per l'area dei Bisogni Educativi Speciali legati a situazioni di deprivazione socio-linguistico-culturale non certificate. Per ulteriori dettagli relativi alle azioni inclusive si veda il Piano di Inclusione d'Istituto facente parte integrante del presente documento pubblicato sul sito <http://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/> alla voce PTOF; sul sito web dell'Istituto è reperibile anche il modello PEI adottato dalla scuola, alla pagina "Disabilità".

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Partecipano al GLO: 1. i genitori della persona con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; 2. le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, tra cui gli assistenti alla comunicazione e i Referenti; 3. l'unità di valutazione multidisciplinare; 4. la persona con disabilità in nome del principio di autodeterminazione (scuola secondaria di secondo grado).



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Modalità di rapporto scuola-famiglia. L'Istituzione scolastica cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita delle persone con bisogni speciali. Sono previsti incontri periodici e costanti per lo scambio di informazioni e di collaborazione con le famiglie. Il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione e alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato alle specificità della persona in formazione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione. Studenti e studentesse con disabilità vengono valutati, secondo la normativa vigente, con riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte come previsto dal Piano Educativo Individualizzato.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto predispone l'accoglienza delle persone diversamente abili con particolare attenzione alle esigenze di ciascuna, favorendo l'accompagnamento da parte dei docenti della scuola secondaria di primo grado. La lettura propedeutica dei documenti in possesso dell'Istituto e la discussione nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione preparano l'ingresso dello studente o della studentessa nella scuola. Come è noto, con il D.M. n. 14 del 2024, sono state adottati, a livello nazionale, i modelli di certificazione delle competenze delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e del secondo ciclo di istruzione, e dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). Per assicurare il raccordo tra i diversi cicli di istruzione, tutti i modelli fanno riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanentedefinite nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Anche per le persone con disabilità certificata ai sensi della legge 104 del 1992, il modello nazionale per la certificazione delle competenze in assolvimento dell'obbligo di istruzione può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti di significato degli enunciati relativi alle competenze europee, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato (sezione 10 del PEI). La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale del secondo anno della scuola Secondaria di secondo grado, dal Consiglio di classe per ogni persona che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, ed è messa a disposizione della famiglia all'interno del E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto ministeriale n. 328 del 2022, e, a richiesta, anche al termine del primo anno con le stesse modalità. Nel corso del quinquennio le persone in formazione saranno indirizzate, anche attraverso la Formazione scuola lavoro, verso scelte coerenti con le competenze acquisite e con gli obiettivi raggiungibili.



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività



## Aspetti generali

Scelte organizzative

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico

### COMMISSIONI

Sono disposte le seguenti Commissioni con lo scopo di collaborare e coordinarsi nel lavoro con le relative Funzioni Strumentali.

ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

BIBLIOTECA ARTISTICO

BIBLIOTECA SCIENTIFICO

COMODATO D'USO

DOCENTI TUTOR PER L'ORIENTAMENTO

ELETTORALE

ERASMUS -PLUS

EVENTI E MOSTRE

FORMAZIONE CLASSI

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO



G.L.I.

GRUPPO DI LAVORO PER I 50 ANNI DI FONDAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO

ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

MODELLO VIVENTE

ORARIO LICEO ARTISTICO

ORARIO LICEO SCIENTIFICO

ORIENTAMENTO ARTISTICO

ORIENTAMENTO SCIENTIFICO

P.C.T.O.

P.T.O.F. E N.A.V.

STUDENTI ATLETI A LIVELLO NAZIONALE

SALUTE, BULLISMO E CYBERBULLISMO

VIAGGI

TIROCINIO FORMATIVO DIRETTO

TEAM DIGITALE

TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA

Reti e Convenzioni attive nell'anno scolastico 2025-26



- CONVENZIONE CON CRIF (Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica)
- CONVENZIONE UNICA
- CONVENZIONE CON INFS - ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE
- ACCORDO DI RETE PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE - Ambito territoriale 9, Cagliari Est
- CONVENZIONE PER TFA UNICA
- CONVENZIONE PER PROGETTO BULLISMO, CYBERBULLISMO ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': PREVENIRE, FORMARE E INFORMARE
- CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE STUDENTS LAB
- CONVENZIONE CON FESTIVAL SCIENZA CAGLIARI
- CONVENZIONE PER PROGETTO BIBLIOTECA LICEO SCIENTIFICO
- CONVENZIONE ORERI-INIZIATIVA EDITORIALE
- CONVENZIONE CON EURODESK ITALY
- PROTOCOLLO CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI - "Orientamento attivo nella transizione scuola-Università"
- RETE NAZIONALE DI SCUOLE AMICHE DELLA MEDIAZIONE
- RETE DI SCOPO PROVINCIALE PER SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- ACCORDO DI RETE PROVINCIALE TRA LE SCUOLE DELL'AMBITO TERRITORIALE 9 - CAGLIARI EST
- CONVENZIONE CON ARCOIRIS ODV ETS
- CONVENZIONE WSC ITALY GLOBAL LEADER
- CONVENZIONE CON BANCA INTEA SAN PAOLO
- CONVENZIONE LACHETE CULTURA E MUSICA



- CONVENZIONE RISORSA CITTADINO soc. coop. sociale
- CONVENZIONE AIR NET SRL
- CONVENZIONE SARDEGNA RICERCHE
- CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SCIENZA SOCIETÀ SCIENZA
- CONVENZIONE CON ASSORIOENTA
- CONVENZIONE RISORSA CITTADINO SOC. COOP. SOCIALE

### Contatti

Tel. 070868053

Fax 070869026

E-mail: [cais017006@istruzione.it](mailto:cais017006@istruzione.it)

E-mail pec: [cais017006@pec.istruzione.it](mailto:cais017006@pec.istruzione.it)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Redige il Verbale del Collegio dei Docenti. Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati. Supporta il Dirigente Scolastico per il coordinamento dei rapporti che l'Istituto scolastico tiene con Enti, Associazioni, e strutture del territorio. Effettua le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte, con criteri di efficienza ed equità. Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Calendarizza le riunioni degli Organi Collegiali ed eventuali variazioni. Cura le relazioni con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

2



Funzione strumentale	<p>Nella scuola sono attive 8 Funzioni Strumentali che coordinano diverse attività: - Redazione e monitoraggio PTOF; - GLI e Piano annuale di inclusione; - Orientamento Liceo Scientifico; - Orientamento Liceo Artistico; - Gestione del Sito Web; - Gestione del registro elettronico e Piattaforma Google Workspace; - Formazione scuola-lavoro Liceo Scientifico e Liceo Artistico.</p>	8
----------------------	--	---

Capodipartimento	<p>Sono presenti 10 Dipartimenti divisi per ambito disciplinare: Matematica, Fisica e Informatica; Lingua italiana e Latina; Lingue straniere; Filosofia e Storia; Disegno e Storia dell'Arte; Discipline Audiovisive, Geometriche, Grafiche, Plastiche e Pittoriche; Scienze; Educazione Fisica; Religione Cattolica; Sostegno GLI- Gruppo Ristretto. Il Referente presiede, per delega del Dirigente, le riunioni di Dipartimento che ha il potere di convocare, in caso di necessità, fissandone l'O.d.G. e informando preventivamente il Dirigente Scolastico. Predisporre i verbali del Dipartimento e ne verifica la custodia. Sollecita il più ampio dibattito fra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: progettazione disciplinare di unità didattiche; iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, attività laboratoriali; individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione delle studentesse e degli studenti, per classi parallele; definizione delle competenze disciplinari e predisposizione del Curricolo d'Istituto da inserire nel PTOF;</p>	10
------------------	---	----



	<p>individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. Si rende disponibile per favorire le iniziative di tutoring nei confronti dei docenti di nuova nomina.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico e con i docenti collaboratori in tema di organizzazione dei servizi. Verifica la diffusione e conoscenza delle circolari e di ogni comunicazione riguardante il personale della scuola. Si occupa dei rapporti con l'utenza della sede di pertinenza. Si occupa della vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli studenti e studentesse. Partecipa alle riunioni di staff.</p>	5 5
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili di laboratorio provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. In particolare, provvedono a: verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili sul posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola. Nel conteggio sono inclusi anche i responsabili delle palestre.</p>	16
Animatore digitale	<p>È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e</p>	1



diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; il coinvolgimento della comunità scolastica nelle azioni di innovazione digitale; la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola 6 Digitale sul territorio, e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia con l'Animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD.

4

Coordinatore dell'educazione civica

Tra i compiti più rilevanti del referente per l'Educazione civica: -coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione;

2



	<p>curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi.</p>	
Referente BES	<p>Il referente DSA/BES rappresenta il punto di riferimento all'interno della scuola per le problematiche specifiche. In particolare, promuove lo sviluppo delle competenze dei colleghi e delle colleghe, fornisce informazioni sulla normativa in materia, su misure 1 compensative e dispensative, su formazione e aggiornamento, supporta i Consigli di classe nella predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati, funge da mediatore tra i soggetti coinvolti.</p>	2
Referente Bullismo e cyberbullismo	<p>Coordina, all'interno della scuola, le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo. Progetta, secondo le necessità del contesto, attività in collaborazione con Enti e associazioni 1 che lavorano sul tema. Propone corsi di formazione per la classe docente e incontri informativi per gli studenti e per le studentesse e per i genitori, con il ricorso ad esperti esterni.</p>	1
Referente alla salute	<p>A partire dai bisogni emergenti dal contesto scolastico, collabora con altri docenti e/o con Enti e associazioni per promuovere pratiche positive in merito al benessere e alla salute, quali: sani stili di vita, benessere psichico e 1 relazionale, rinforzo dei fattori protettivi. Stimola eventualmente la definizione di gruppi di lavoro sul tema che coinvolgano docenti, studentesse e studenti, genitori e collaboratori scolastici. Può</p>	1



	dar luogo a progettazioni in accordo con Referenti di altre scuole per la condivisione di buone pratiche. Esegue il monitoraggio delle attività proposte per l'individuazione di criticità e risultati utili alla progettazione collegiale. Si occupa dell'organizzazione dello sportello CIC.	
Referente piattaforma digitale Google Workspace	Gestisce, per conto della scuola e in collaborazione con il Team digitale, la Piattaforma utilizzata per la comunicazione interna tra tutte le componenti scolastiche.	1
Istruzione domiciliare e Scuola in ospedale	Coordina le attività relative al progetto, garantendo rapporti funzionali tra l'Istituto, USR ed il personale sanitario e docente della sezione ospedaliera di riferimento. Affianca, nella stesura del progetto, i Referenti dei Consigli di classe coinvolti.	1
Coordinatore del Consiglio di classe	Presiede, su delega del D.S., il Consiglio di classe, ne coordina la programmazione didattico-educativa, accerta l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifica a scuola per le singole discipline. Si prende cura del diario di classe (assenze, giustificazioni). Cura in collaborazione con il segretario tutti gli atti del Consiglio di classe e la loro tenuta a norma di legge. Mantiene il contatto con i genitori e li tiene informati sul processo di formazione dei loro figli. Nelle ultime classi coordina la stesura del documento del 15 maggio e degli atti relativi all'esame di Stato.	54
Coordinatore dell'educazione civica nei Consigli di classe	Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidata la contitolarità dell'insegnamento dell'Educazione civica, un docente referente con compiti di coordinamento. Il	54



	<p>Coordinatore referente, tra i suoi compiti, ha quello di formulare, in sede di scrutinio intermedio e finale, la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati contitolari dell'insegnamento.</p>	
<p>Referente Formazione Scuola - Lavoro nei Consigli di classe</p>	<p>Coordina le attività e i progetti della classe e/o di singoli studenti e studentesse, relativi ai Percorsi di Formazione Scuola - Lavoro attivati dalla scuola nel corso del triennio; monitora lo svolgimento delle attività, per le quali è riferimento per lo studente o la studentessa; si cura dei rapporti con l'Ente esterno.</p>	<p>30</p>
<p>Referente Piano di formazione e aggiornamento dei docenti</p>	<p>Tra le funzioni più rilevanti: referente e coordinatore delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente, raccolta delle esigenze formative dei/delle docenti, predisposizione e aggiorna il Piano Triennale di Formazione dell'Istituto, in collaborazione con la DS.</p>	<p>1</p>
<p>Referenti comodato d'uso</p>	<p>Coordinamento delle procedure per l'erogazione del comodato d'uso; valutazione delle richieste e predisposizione della graduatoria degli studenti e delle studentesse aventi diritto sulla base dei criteri utili a definire priorità nella concessione; valutazione della corretta o non corretta conservazione dei testi.</p>	<p>2</p>
<p>Referente per le adozioni</p>	<p>Coordina l'accoglienza e l'inclusione per il successo formativo di studenti e studentesse adottati/e, facendo da ponte tra famiglia, docenti e servizi esterni; fornisce supporto per percorsi didattici personalizzati e la gestione di temi delicati relativi alla storia personale e alla diversità.</p>	<p>1</p>



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A009 - DISCIPLINE  
GRAFICHE, PITTORICHE E  
SCENOGRAFICHE

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono distribuite anche secondo le attività progettuali dell'Istituto.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A011 - DISCIPLINE  
LETTERARIE E LATINO

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono distribuite anche secondo le attività progettuali dell'Istituto.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A014 - DISCIPLINE  
PLASTICHE, SCULTOREE E  
SCENOPLASTICHE

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono distribuite anche secondo le attività progettuali dell'Istituto.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono distribuite anche secondo le attività progettuali dell'Istituto.  
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono distribuite anche secondo le attività progettuali dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AS01 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono distribuite anche secondo le attività progettuali dell'Istituto, organizzative e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Acquisizione al protocollo informatico dei documenti in entrata Ufficio protocollo e in uscita. Gestione privacy e trasparenza per quanto di competenza.

Ufficio acquisti

Istruttoria pratiche acquisti e, in generale, gestione attività Ufficio acquisti negoziale. Gestione privacy e trasparenza per quanto di competenza.

Ufficio per la didattica

Gestione pratiche alunni: iscrizioni, tenuta fascicolo personale, anagrafe, scrutini, esami di stato, rilevazioni nazionali, libri di Ufficio per la didattica testo. Elezione organi collegiali annuali e triennali, predisposizione e pubblicazione delibere. Gestione privacy e trasparenza per quanto di competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione pratiche personale a tempo indeterminato ed a tempo



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

determinato. Gestione privacy e trasparenza per quanto di competenza.

Ufficio Relazioni col Pubblico

Gestisce le relazioni con il pubblico. Contatti: Tel. 070868053 -  
Ufficio Relazioni col Pubblico Fax 070869026 - E-mail:  
cais017006@istruzione.it - E-mail  
pec:cais017006@pec.istruzione.it

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/segreteria-orari/modulistica](https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/segreteria-orari/modulistica)

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/segreteria-orari/modulistica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Associazione Scienza Società Scienza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione per Progetto di Formazione Scuola -Lavoro

### Approfondimento:

---

Partecipazione attiva di studenti e studentesse del triennio all'organizzazione del Festival Scienze, manifestazione periodica dedicata alla scienza e ai suoi rapporti con la società.



## Denominazione della rete: Arcoiris ODV ETS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per attività progettuali - Formazione Scuola - Lavoro

## Approfondimento:

---

Progetto di Formazione Scuola - Lavoro di supporto allo studio e azioni di tutoraggio di altri studenti e studentesse; coinvolgimento in alcune iniziative di promozione sociale organizzate dall'Associazione.

## Denominazione della rete: Assorienta

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per attività progettuali di Formazione Scuola - Lavoro

## Approfondimento:

Partner per attività progettuali di Formazione Scuola - Lavoro

## Denominazione della rete: Banca Intesa San Paolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per attività progettuali di Formazione Scuola - Lavoro



## Approfondimento:

---

### Progetti di Formazione Scuola - Lavoro

- Progetto triennale Zlab per supportare l'orientamento professionale degli studenti e delle studentesse, per tutto il triennio della scuola secondaria.
- Progetto Fin.. The Gap: workshop di alfabetizzazione finanziaria per orientarsi nel mondo dei finanziamenti e degli investimenti.
- Progetto Orientiamoci: percorso di orientamento che fornisce alle studentesse e agli studenti, strumenti e indicazioni utili per leggere il contesto in cui viviamo e per riconoscere e sviluppare le proprie capacità, competenze e interessi.

## Denominazione della rete: INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

---

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi di Formazione Scuola - Lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner per attività progettuali di Formazione Scuola - Lavoro



## Approfondimento:

---

Attività di formazione finalizzate alla partecipazione al Premio Asimov per l'editoria divulgativa"

## Denominazione della rete: **RISORSA CITTADINO soc. coop. sociale**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per attività progettuali di Formazione Scuola - Lavoro

## Approfondimento:

---

Attività progettuali di Formazione Scuola - Lavoro

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER TFA UNICA**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner per l'accoglienza dei tirocinanti (TFA e TFA nella rete: Sostegno)

## Approfondimento:

---

Istituto accreditato per l'accoglienza dei tirocinanti (TFA e TFA nella rete: Sostegno)

## Denominazione della rete: WSC ITALY GLOBAL LEADER

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per attività progettuali di Formazione Scuola - Lavoro

## Approfondimento:

I programmi "Dubai UN & Abu Dhabi Emirates 2026" e "NEW YORK YOUNG UN 2026" si propongono come percorsi formativi incentrati sui Delegate Program, simulazioni diplomatiche sul modello ONU, in cui Studenti provenienti da tutto il mondo potranno riunirsi per discutere e risolvere le problematiche dell'agenda Politica Internazionale. Gli studenti partecipanti al progetto si confronteranno su temi di interesse e attualità globale nelle vesti di Ambasciatori e Diplomatici.

Nel rivestire questo ruolo, i delegati svolgeranno attività tipiche della diplomazia: terranno discorsi, prepareranno bozze

di risoluzione, negozieranno con alleati e avversari per la risoluzione di conflitti, impareranno inoltre a muoversi

all'interno delle Committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite (ONU). Gli studenti partecipanti

dovranno seguire un corso di preparazione al programma tramite la piattaforma digitale Zoom, partecipare ad attività

legate alla simulazione e redigere il proprio Position Paper. Tali attività sono finalizzate a fornire le competenze necessarie



per partecipare alle Conferenze dei diversi programmi formativi proposti.

## Denominazione della rete: ORERI- INIZIATIVA EDITORIALE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per attività progettuali di Formazione Scuola - Lavoro

### Approfondimento:

---

Il progetto teorico e pratico, è finalizzato alla realizzazione di una fanzine ecologica, prodotto editoriale di almeno 15 pagine, in forma grafico-artistica, sulla sostenibilità ambientale.

## Denominazione della rete: Rete di Ambito (Rete n. 9)

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Precede la costituzione della Rete di scopo per lo svolgimento di attività di formazione rivolte al personale Docente e ATA dell'Ambito n. 9.

## Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione d'Ambito n.9 - Triennio 2025-2028

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attività di formazione rivolte al personale Docente e ATA dell'Ambito n. 9.

## Denominazione della rete: RETE PER LA PRATICA DELLA PHILOSOPHY FOR CHILDREN/COMMUNITY (P4C)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività formative per lo sviluppo del pensiero complesso

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo ha per oggetto:

1. lo sviluppo della rete delle "PER LA PRATICA DELLA PHILOSOPHY FOR CHILDREN/COMMUNITY (P4C)"
2. la pratica della P4C anche nell'ottica degli obiettivi indicati dal protocollo stipulato tra MIM (ex MIUR) e il CRIF del 30/08/2017 (prot. 0001649), con lo scambio di buone prassi;
3. il confronto di esperienze tra studenti e studentesse che praticano la P4C nei cinque Istituti coinvolti, con eventuali scambi di ospitalità;
4. l'organizzazione e la gestione di tutte le attività divulgative, organizzative, gestionali e dicertificazione per assicurare continuità alle attività di promozione e diffusione della P4C;
5. l'organizzazione di eventuali opportunità informative, di alfabetizzazione e di formazione degli insegnanti, degli studenti e dei familiari degli studenti e delle studentesse delle scuole in rete;
6. pianificazione, gestione e attuazione di tutte le iniziative ritenute utili e necessarie per assicurare, nel pieno rispetto della legge, la ricerca, il mantenimento ed il miglioramento di un contesto che consenta di percepire la scuola come comunità, nell'ottica della costruzione di "comunità di ricerca filosofica";
7. coinvolgimento delle famiglie e degli altrisoggetti istituzionali , del volontariato o del terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva per il loro eventuale contributo nelle attività di esperienze scolastiche ed extrascolastiche, anche nel contesto dell'insegnamento dell'educazione civica.



## Denominazione della rete: desTEENazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Docenti facilitatore/trice

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Adesione al progetto finanziato dal Governo

## Approfondimento:

---

<https://www.desteenazione.it/>

## Denominazione della rete: FIDAPA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per FSL

## Approfondimento:

---

Progetto di FSL per azioni che sviluppino rispetto e capacità di collaborazione, dedicato al tema delle disconnessioni e delle emozioni.

## Denominazione della rete: Gentil... mente

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Educazione alla cittadinanza digitale e prevenzione del cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Azioni in linea con quanto prescritto ex Legge n. 234/2021 e Legge n. 71/2017- D.D. 867 del 17 aprile 2025 di cui all'Avviso DRSA n. 10680.11-06-2025. PROGETTO: "GENTIL ... MENTE - Fermati, pensa, agisci! Percorsi di riflessione e consapevolezza per un uso responsabile del digitale, la prevenzione del cyberbullismo e la costruzione di una comunità scolastica sicura e inclusiva".

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività di FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CRIF (Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività di FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Approfondimento:

Azioni inerenti la diffusione della Philosophy for children/community (P4C) e della cultura del dialogo filosofico di comunità.

Si rinvia al protocollo d'intesa col Ministero dell'Istruzione, di cui al link

<https://www.mim.gov.it/web/guest/-/protocollo-d-intesa-miur-crif>

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DI SCUOLE AMICHE DELLA MEDIAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Rete di istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che hanno effettuato il percorso pluriennale, hanno ottenuto il riconoscimento di SCUOLA AMICA DELLA MEDIAZIONE e proseguono lo sviluppo e la diffusione della cultura del confronto, del dialogo e della mediazione anche come pratica quotidiana, educativa e formativa.

## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PROVINCIALE PER SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Innovazione pedagogica e didattica per competenze ed inclusiva

---

Formazione rivolta ad individuare strategie e strumenti utili a: - valorizzare l'aspetto formativo e motivante della valutazione finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno; - sviluppare negli alunni abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione; - definire obiettivi e compilazione di PEI-PDP.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

### Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze

---

Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze metodologiche disciplinari; - integrazione nella didattica della metodologia CLIL; - sviluppo del pensiero computazionale e Coding; - corsi di approfondimento della lingua straniera; - continuità per il raccordo sulle modalità di valutazione e verifica; - strategie per un insegnamento / apprendimento efficace; - corsi di formazione per ambiti disciplinari; - corsi di formazione sulle metodologie attive e laboratoriali.



Tematica dell'attività di formazione Didattica per competenze

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

## Titolo attività di formazione: Competenze digitali

---

Articolazione delle attività di formazione su: - integrazione nella didattica di strumenti digitali e del BYOD - processi di digitalizzazione e innovazione con le metodologie innovative e le TIC -utilizzo consapevole dell'AI a scuola (si veda il piano triennale dell'Animatore Digitale).

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

## Titolo attività di formazione: Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)

---

Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008: - corsi di formazione primo soccorso e antincendio; - corsi Accordo Stato - Regione.



Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e salute
Destinatari	Tutti i docenti

## **Titolo attività di formazione: Didattica orientativa**

Corsi sulla didattica orientativa per promuovere in ogni studente e studentessa l'insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze trasversali
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

## **Titolo attività di formazione: "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale", l'iniziativa per rafforzare le competenze digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica**

Formazione per il personale docente, con particolare attenzione alle competenze digitali, metodologie didattiche innovative e competenze disciplinari; utilizzare le tecnologie in modo efficace all'interno della didattica, per migliorare l'apprendimento degli studenti e gestire le classi con



strumenti digitali innovativi. (Concluso il 30 settembre 2025)

Tematica dell'attività di  
formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Modalità di lavoro

• Laboratori

## **Titolo attività di formazione: Formazione multilinguismo docenti**

---

Formazione mirata per condurre lezioni in lingua straniera, e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche (come Storia, Geografia, Scienze) direttamente in inglese o in un'altra lingua straniera. (Concluso il 30 settembre 2025)

Tematica dell'attività di  
formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla transizione digitale e supporto in classe**

---

Richiesta di supporto all'ETF Sardegna su specifiche tematiche legate all'innovazione metodologico-didattica.



Tematica dell'attività di formazione EFT Sardegna

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

## Titolo attività di formazione: Piano triennale AD

-Realizzazione da parte di docenti e studenti di archivio di buone pratiche; -Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD; -Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni e università; -Progettazione di soluzioni e ambienti innovativi da presentare per i fondi del PNRR; -Utilizzo consapevole dell'AI a scuola; -Utilizzo di strumenti digitali per la condivisione con studentesse e studenti; -Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore del gruppo studentesco, docenti, famiglie, comunità; -Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica; -Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia studente; -Monitoraggio e valutazione costante nel corso del triennio dell'attuazione dell'intero Piano.

Tematica dell'attività di formazione Formazione interna: azioni 25, 28 del PNSD

Modalità di lavoro • Laboratori

## Approfondimento



## **Organizzazione**

### Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Per il piano di formazione del personale docente si rimanda all'allegato al PTOF pubblicato sul sito <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/>



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Corsi per la tutela della salute e della sicurezza

---

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza e salute

Destinatari

Tutto il personale interessato

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

### Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa della Segreteria scolastica

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

Per il piano di formazione del personale ATA si rimanda all'allegato al PTOF pubblicato sul sito <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/>